

L'arrivo dei **pennuti** sta richiamando in zona **curiosi** e appassionati. Il Comune pensa a un **sondaggio** per sceglierne il nome

di **Riccardo Tosques**
• MUGGIA

I genitori hanno gravitato per tutto l'inverno nelle acque di Lazzaretto, la loro alcova d'amore. E dopo una quarantina di giorni di accurata cova, su un isolotto in Slovenia a pochi passi dall'ex valico di confine, finalmente, la natura ha fatto il suo corso. È la storia dei sei baby cigni reali muggesani, gli uccelli "transfrontalieri" diventati nuove star della cittadina rivierasca. Nati da pochissimi giorni, i cignetti stanno scorrazzando nel rio Ospio, seguiti a vista da mamma e papà cigno e sotto lo sguardo divertito di appassionati e semplici curiosi.

A raccontare la vicenda dell'allegria neofamigliola è Brunella Zambiasi, residente a Muggia dal 1983, ex impiegata in un ufficio amministrativo e grande appassionata della natura. «Per tutti mesi invernali, assieme ad altri concittadini, abbiamo notato che nel mare antistante Lazzaretto c'era questa splendida coppia di cigni. Ad un certo punto abbiamo iniziato a vederne solamente uno e a turno (anche i maschi si dedicano alla cova delle uova, ndr). Sapendo che da tempo erano in amore abbiamo intuito che ci potessero essere dei cuccioli in arrivo». Tra gli appassionati il passaparola gira e si scopre che per far nascere la prole, i due cigni hanno scelto la vicinissima Slovenia. «Tra le canne dell'isolotto posto subito dopo l'ex confine di Lazzaretto, grazie alla segnalazione di una donna, che assieme a me e ad altre persone aveva seguito i due cigni in questi mesi, abbiamo visto che c'era mamma cigno che covava alcune uova».

All'inizio sembrava che i nascituri fossero quattro: in realtà le uova erano sei. «Ci siamo anche informati con un veterinario per capire cosa fare e cosa non fare - puntualizza Zambiasi - fermo restando che non abbiamo mai dato fastidio né alla coppia né ai piccoli». Una volta nati, i sei cuccioli si sono



Da sinistra in senso orario tre immagini della famiglia di cigni, formata da mamma, papà e sei pulcini appena nati, che sta scorrazzando da qualche giorno nella zona del Rio Ospio a Muggia



Famigliola di cigni con "bebè" al seguito a spasso nel rio Ospio

Nati pochi giorni fa su un isolotto sloveno vicino a Lazzaretto i sei piccoli "transfrontalieri" ora hanno preso casa a Muggia

Musica e laboratori per bimbi alla Festa delle ciliegie di Caresana



Torna il tradizionale e atteso appuntamento con la Festa delle ciliegie, la manifestazione organizzata a Caresana, che aprirà i battenti venerdì alle 18 con il via ai chioschi enogastronomici seguiti da musica dal vivo e balli in piazza. La giornata clou dell'evento sarà però quella di domenica. I visitatori potranno gustare le ciliegie oltre ad altri prodotti del

Carso come olio d'oliva e miele. In programma passeggiate nel paese (con partenza dalle 15.30), laboratori creativi per i più piccoli e incontri con i produttori delle prelibatezze del luogo. In programma anche il concerto del gruppo Kra.ki muzikanti a partire dalle 18. In occasione della festa, tra l'altro, quest'anno è stata distribuita una pianta di ciliegio a tutte le famiglie residenti.

messi in acqua per il primo girotto assieme a mamma e papà. E l'istinto li ha guidati nuovamente in territorio muggesano, sino a rio Ospio, dove attualmente la famiglia ha deciso di "prendere la residenza". Complessivamente la pre-

senza dei cigni a Muggia comprende in questo periodo anche un'altra coppia senza figli e un cigno maschio celibe. E i cignetti, diventati l'attrazione naturalistica del momento? Enrico Benussi, naturalista ornitologo, spiega: «Da pochi an-

ni i cigni che provengono dalle foci dell'Isonzo hanno scelto di stanziare nel vallone di Muggia e zone limitrofe. La nascita dei cuccioli è un fenomeno raro, seppur non rarissimo, ma soprattutto è un buon segnale perché vuol dire che qui gli

animali si trovano bene».

Ora resta da capire come "gestire" questi uccelli, soprattutto per quanto riguarda il cibo. I cigni, infatti, sono erbivori e si nutrono di alghe, piante acquatiche o erba collocata vicino agli specchi d'acqua. «Buona norma sarebbe non dare da mangiare agli animali selvatici, se non in alcuni casi in inverno. Detto questo, è fondamentale non dare pezzi di cibo in grossi bocconi o senza acqua, e soprattutto non dare pane. In natura i carboidrati non esistono. È una pratica sbagliatissima da combattere. Se proprio si vuol dare loro qualcosa, la lattuga è un buon alimento», puntualizza Benussi.

L'altra questione è la quiete di cui hanno bisogno i cigni. «Bisogna rispettarli: possono sembrare per certi versi animali domestici, ma non lo sono», aggiunge Benussi. Gli fa eco l'assessore alla Polizia locale Stefano Decolle: «Con i cigni bisogna avere la stessa delicatezza che si ha con gli orsi, nonostante la diversità nella stazza. Guai a disturbarli avvicinandosi troppo». E Decolle lancia anche il "totonome" per la nuova famiglia muggesana: «Esprimendo la mia soddisfazione per la loro proliferazione nel nostro territorio, a riprova che quello muggesano è un ambiente salubre, direi che è il caso che Muggia adotti ufficialmente questi cigni attraverso un sondaggio popolare». Insomma: a Muggia è scoppiata la cignomania.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

MUGGIA

Tappa ad Aquilinia per il tour di Marzi

Prosegue il tour nei borghi della candidata sindaco di Pd, Sel e Cittadini per Muggia Laura Marzi. L'appuntamento di oggi è alle 17.30 al bar Montedoro ad Aquilinia. In programma la presentazione del programma con alcune anticipazioni anticipazione sulla prossima apertura del giardino pubblico della zona. Rinviato a lunedì prossimo invece l'appuntamento previsto per lunedì sera a Chiampore e saltato a causa del maltempo.

MUGGIA/2

Clown e disegni ai Giardini Europa

Venerdì a partire dalle 15.30 nei Giardini Europa a Muggia è in programma la Festa dei bambini rivolta ai piccoli tra 0 e 6 anni, iscritti a scuola dell'infanzia e nido. Un'occasione speciale per disegnare sull'erba, assistere ad un grande spettacolo di magia con il Clown magicomico e divertirsi ancora con gag, bolle di sapone e "art in english".

SANTA CROCE

Sportello postale chiuso per lavori

Poste Italiane comunica che l'ufficio postale di Santa Croce sarà oggetto di interventi di adeguamento normativo. Per consentire i lavori di ristrutturazione, l'ufficio non sarà disponibile alla clientela da venerdì a martedì 5 luglio. Per il ritiro della corrispondenza e per gli altri servizi postali e finanziari i cittadini potranno rivolgersi all'ufficio postale di Prosecco in via San Nazario 13.

DUINO

Cittadino albanese fermato dalla polizia

Un cittadino albanese di 44 anni - R.H. le sue iniziali -, è stato arrestato nei pressi di Duino dagli agenti della polizia di frontiera. L'uomo era destinatario di un ordine di carcerazione disposto nel 2011 dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere dopo la condanna a 3 anni per reati legati alla prostituzione.

Sfida in mare tra le frazioni di San Dorligo

Al via domenica la regata "Breg's cup" nata dall'idea di un gruppo di residenti appassionati di vela



Gli organizzatori della Breg's Cup durante la presentazione della gara

• SAN DORLIGO DELLA VALLE

È la regata che non t'aspetti. Quella che vedrà impegnate, domenica prossima, numerose frazioni del Comune di San Dorligo della Valle - il cui territorio, notoriamente, non ha sbocchi sul mare -, in un'inedita competizione fra barche a vela, denominata "Breg's cup". È stata la forte passione per questa disciplina a stimolare un gruppo di volontari, tutti residenti a San Dorligo, nell'allestire una manifestazione che ha subito trovato, proprio per la sua originalità, un importante sostenitore nel sindaco,

Sandy Klun. «Ci è sembrata una bellissima idea quella di mettere in competizione fra loro le frazioni del nostro Comune - ha detto - che si dovranno misurare in una gara di barche a vela, in un clima di socializzazione e di amicizia».

Garantito il patrocinio dell'amministrazione, i volontari, guidati da Danijel Cej, si sono dati da fare per trovare un artigiano che scolpisce il trofeo, «ovviamente in legno di ulivo di San Dorligo della Valle», ha precisato Cej. Si è fatta avanti la Deco design, impresa locale, e così è nata una bellissima realizzazione,

che riproduce l'antica rocca di Moccò e che passerà di anno in anno nelle mani dei vincitori "perché contiamo di proseguire anche nei prossimi anni", ha aggiunto Cej. Di proposta in proposta, è emersa anche l'idea di attribuire, a ciascuna delle frazioni partecipanti, un colore diverso; e così domenica i regatanti di Sant'Antonio in Bosco indosseranno tutti le magliette di colore grigioverde scuro, issando sulla barca una bandiera della stessa tonalità. A seguire faranno altrettanto Francovez (verdegrigio chiaro), Caresana (rosa), San Dorligo della Valle

(verde), Bagnoli (arancione), Crogole (blu). Ma ci saranno anche Sant'Antonio in Bosco 2 (rosso), Bagnoli 2 (giallo) e San Dorligo della Valle 2 (azzurro). Un totale di nove imbarcazioni e una cinquantina di regatanti a bordo. Per rendere ancora più avvincente la gara, le barche saranno tutte della stessa categoria, J24 e ognuna ospiterà 5 o 6 regatanti.

Il regolamento prevede sabato mattina la consegna delle barche per le prove e domenica mattina la competizione vera e propria, che si svolgerà nello specchio d'acqua davanti a Isola. In serata la premiazione a Prebenico. Tanti anni fa anche la Barcolana nacque come semplice idea scaturita da una chiacchierata fra i soci della Barcola Grignano. Un buon precedente per la prima Breg's cup. (u.s.)

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

EVENTI >> DA SABATO



Da sabato al 10 giugno l'auditorium del Revoltella ospita la quattordicesima edizione la rassegna "Le nuove rotte del jazz" organizzata dal circolo culturale Controtempo

Arriva alla sua quattordicesima edizione la rassegna "Le nuove rotte del jazz" organizzata dal circolo culturale Controtempo, e conferma la tendenza a esplorare nuovi territori della musica d'oggi, a ricercare progetti sperimentali e inediti, a dare voce ai linguaggi musicali alternativi e compositi. La nuova edizione, che si svolge con il contributo del MiBact e della Regione e con la collaborazione del Comune di Trieste (Museo Revoltella) e del Tartini, si tiene all'auditorium del museo tra il 28 maggio e il 10 giugno (l'inizio dei concerti - tutti a ingresso libero - è alle 20.30) e presenta tre appuntamenti che accolgono messaggi artistici e sonori diversissimi tra loro eppure accomunati dal fascino della ricerca di linguaggi diversi.

Il debutto è sabato con gli Angles 9, formazione scandinava composta da alcune delle migliori firme del jazz nordico. Molti dischi all'attivo e partecipazioni ai migliori festival in Europa, ovunque suoni la formazione di Martin Küchen travolge pubblico e critica per il potente e personalissimo approccio. Le composizioni di Küchen spaziano dalle sonorità degli strumenti infantili al jazz moderno fino ai gusti balcanici e alle danze africane. Gli Angles 9 sono Martin Küchen al sax alto, Erik Hegdal al sax baritono e soprano, Goran Kajfes e Magnus Broo alla tromba, Mats

Le nuove rotte del jazz si ascoltano al Revoltella

Debutta l'edizione 2016 della rassegna che esplora i linguaggi inediti dello spartito. Si parte con gli scandinavi Angles 9 e si chiude con il concerto omaggio a Miletto

Åleklint al rimbombone, Johan Berthling al basso, Alexander Zethso al pianoforte, Mattias Ståhl al vibrafono e Andreas Werliin alla batteria.

Un gradito ritorno è quello di mercoledì 8 giugno, quando Controtempo propone "Jazz Loft", progetto in collaborazione con Artesuono, una graphic novel scritta dal giornalista e critico Flavio Massarutto e disegnata dall'illustratore Massimiliano Gosparini che ha visto nascere, contemporaneamente, anche le sue musiche originali, ispirate allo storyboard. A comporre le musiche sono stati Massimo De Mattia e Bruno Cesselli, che hanno firmato i brani composti come una colonna sonora. "Jazz Loft" è un noir ricco di suspense, tra omicidi e colpi di scena, che si svolge negli ambienti del jazz americano d'avanguardia degli an-



Gli Angles 9: la formazione scandinava terrà un concerto sabato al Revoltella

ni Settanta. Sul palcoscenico Massimo De Mattia (flauti), Nicola Fazzini al sax alto e soprano, Luigi Vitale (vibrafono e marimba), Bruno Cesselli al piano, Alessandro Turchet (contrab-

basso) e Luca Colussi alla batteria. Accanto al sestetto si esibisce anche il Quartetto d'archi dell'Accademia Arrigoni (Christian Sebastianutto primo violino, Alberto Stiffoni secondo vio-

lino, Domenico Mason alla viola e Marco Venturini al violoncello).

La rassegna si conclude con una prima assoluta: venerdì 10 giugno è la volta di "Aria di jazz: concerto in omaggio a Vladimiro Miletto", una ricerca sonora - ma anche letteraria, sociale, artistica - dedicata allo studioso e artista triestino. Un nuovo progetto nato dall'incontro tra Controtempo e il Tartini nel segno della valorizzazione dei giovani talenti e dell'incontro tra diverse generazioni di musicisti (l'ensemble è composto da: Robert Mikuljan alla tromba, Daniel D'Agaro a clarinetto e sassofoni, Giancarlo Schiaffini al trombone, Matteo Alfonso al pianoforte, Giovanni Maier al contrabbasso e Camilla Collet alla batteria). Il programma nel dettaglio su www.controtempo.org.

OGGI

"La persuasione" di Michelstaedter Alla Minerva l'edizione critica

di Elisabetta d'Erme

L'edizione critica de "La persuasione e la retorica" di Carlo Michelstaedter, curata dal filosofo Andrea Comincini e pubblicata dalle edizioni Joker, verrà presentata alle 18 alla Minerva, alla presenza del curatore che dialogherà con Marcello Monaldi, professore di Estetica all'Università di Trieste.

La vita di Carlo Michelstaedter (1887-1910) fu brevissima e l'opera che ci ha lasciato, pur esigua, è una straordinaria eredità spirituale, «un atto estremo, delirante: disperato». Leggere il pensiero di questo giovane filosofo nell'edizione chiara e rispettosa del testo originale curata da Comincini, ci fa scoprire una voce avvincente e terribilmente attuale. Scopriamo che il suo messaggio - dall'impersonale terza persona iniziale - si fa sempre più urgente e drammatico fino a quando s'abbandona a confessare al lettore: «Io sono debole di corpo e d'anima». Folgorante è l'attualità della sua spietata denuncia d'una umanità immersa nell'autoinganno e nella prudente ipocrisia che regola i rapporti interpersonali e il cui unico strumento d'affermazione è la violenza.

Questa nuova edizione della tesi di laurea di Michelstaedter, che egli completò il 16 ottobre del 1910 per suicidarsi il giorno seguente con un colpo di rivoltella, si differenzia dalle precedenti per la completa aderenza al manoscritto originale. Particolare enfasi è stata data al rispetto della punteggiatura come pure delle spaziature, fino alle sottolineature, di cui Michelstaedter fa un uso molto peculiare tanto che Giovanni Papini, nel suo articolo "Un suicidio metafisico" del 1910, interpretò l'eccesso di sottolineatura come un segno di follia dell'autore. La nuova edizione è rispettosa addirittura dei non pochi errori di grammatica (segnalati con i dovuti "sic") del ventitreenne poeta e pittore goriziano che poco s'aspettava da quel «debitore insolvente» che è la vita.

DOMANI ALLO SCHMIDL

L'elettronica sposa l'etnico nelle "Stanze della musica"

Il viaggio nelle "Stanze della musica" dello Schmidl si arricchisce domani di una tappa straordinaria: protagonisti dell'appuntamento, intitolato "SoundStories" e realizzato nel segno della collaborazione con l'associazione culturale Furclap di Udine, saranno Giovanni Floreani, Paolo Tofani, Claudio Milano e Evaristo Casonato, in un percorso sonoro che porterà gli strumenti etnici di area europea e quelli di provenienza indiana della collezione dello Schmidl a riflettersi nell'elaborazione live electronics.

L'appuntamento viene proposto in un doppio turno: il mattino alle 11 per gli studenti delle scuole, con particolare attenzione a quelle a indirizzo musicale, e il pomeriggio alle 17.30 per tutti. Per le scuole interessate al turno del mattino la prenotazione è obbligatoria allo 040-6754072, oggi dalle 9 alle 16. La partecipazione è compresa nel normale biglietto di ingresso al museo. Per maggiori informazioni potete cliccare su www.triestecultura.it e www.museoschmidl.it (e-mail museoschmidl@comune.trieste.it).

E Facebook si "riempie" di nonni

Oggi a palazzo Gopceovich conferenza sui benefici dei social per la terza età



Un "nonno" al computer

di Patrizia Piccione

In Italia il 14,3 % degli over 65 usa Facebook e il 6,6 % naviga su YouTube. Certo, rispetto al 77,4 % degli iscritti under 30 di Fb c'è un distacco percentuale ampio, come rilevano i dati emersi al congresso nazionale 2015 dell'Aip (Associazione italiana di psicogeriatrics), l'avanzata globale degli internauti "seniores" sui social è costante e inarrestabile. E porta con sé dei benefici: meno solitudine, meno antidepressivi e meno disturbi di memoria. Dato anche questo fornito dall'Aip, che ha evidenziato

come collegarsi a Fb un'ora al giorno sia un'ottima ginnastica per la memoria degli anziani.

L'associazione Goffredo de Banfield (che da anni propone il gettonatissimo corso di alfabetizzazione informatica per anziani) quest'anno ha integrato il percorso di "NonnOnline" con un ciclo di lezioni dedicate ai social per dare ai navigatori le coordinate giuste per frequentare il paese delle meraviglie di Internet: sessanta corsisti affiancati da tutor molto speciali (venti ragazzi delle superiori), che li hanno accompagnati nei numerosi passaggi per acquisire il passa-

porto per Internetlandia.

A presentare - alle 17 a palazzo Gopceovich - l'iniziativa appena conclusa e raccontare i vantaggi della rete e dei social nella quotidianità degli over 60, l'incontro aperto al pubblico promosso dalla de Banfield "Basta un poco di Facebook e la terza età è sul web", sottotitolo "Gli anziani e i social network" con relatori i docenti del corso social Patrizio Esposito e l'esperta di comunicazione digitale Oriana Cok. Al termine, la consegna dei diplomi in "social" e un piccolo rinfresco.

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Beda

■ **IL GIORNO**
È il 146° giorno dell'anno, ne restano ancora 220

■ **IL SOLE**
Sorge alle 5.24 e tramonta alle 20.40

■ **LA LUNA**
Si leva alle 23.34 e cala alle 8.27

■ **IL PROVERBIO**
In casa non c'è pace se canta la gallina e il gallo tace

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA

PERSONALE
JULIE REDIVO

■ ■ "Trip" mostra personale della pittrice Julie Redivo presso la sala "Argondia" del New age Center, di via Nordio 4/c. La mostra rimarrà aperta fino al 28 maggio. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

"TUTTI PROMOSI
CON RADIO MAGICA"

■ ■ Si terrà alle 9.30 nell'aula magna del liceo Galilei l'evento-spettacolo realizzato dalla Fondazione Radio Magica. Oltre 400 bambini, cioè ventuno classi dei sette Istituti comprensivi di Trieste (Weiss, Ai Campi Elisi, Marco Polo, Roiano-Gretta, Rolli, San Giovanni e Svevo), sono gli ospiti d'onore della manifestazione: potranno ascoltare in anteprima alcuni brani dei prodotti radiofonici da

loro stessi prodotti nei corsi dei laboratori svolti nell'anno scolastico 2015-16 dall'équipe di Radio Magica, la prima fondazione onlus italiana impegnata nella diffusione della Radio Education nelle scuole.

AMICI
DEL CUORE

■ ■ L'unità mobile dell'associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedici

sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

ASSOCIAZIONE
PANTA RHEI

■ ■ Alla sede della Lega Nazionale di via Donata 2 (3. piano) è in programma alle 17 la presentazione del viaggio "Giappone" e alle 18 del viaggio "West America".

SAGGIO UNIVERSITÀ
LIBERETÀ

■ ■ Saggio di fine anno dell'Univ. delle Liberetà nel teatrino "Franco e Franca Basaglia" di via Weiss 13: dalle 16 docenti e allievi presenteranno un programma divertente e variopinto: prima la musica con il gruppo "Chitarra e canzoni" diretto da Mario Ricci, e il coro "Allegre voci d'argento" diretto da Gianna Vascotto Ghietti; poi spazia al teatro, con una versione rimodernata di "Lisistrata", la spassosa "Tergerstene-Furlanopoli: 1 a 1".

PARCO DI SAN GIOVANNI

Innovatrice e libera: Radio Alice

Quarto appuntamento del PreLunaticoFestival che, a partire dalle 18.30 al Posto della fragole, ospiterà l'incontro dal tema "Alice, la voce di chi non ha voce". Storia della radio più libera e innovatrice di sempre" che prende appunto spunto dal titolo dell'ultimo libro dello scrittore Luca Rota, protagonista dell'evento insieme a Valerio Minnella, fondatore quarant'anni fa a Bologna di Radio Alice. Radio Fragola incontra la voce di Alice al momento della sua nascita e del suo sgombero manu militari, all'indomani dell'uccisione di Francesco Lorusso, militante italiano di Lotia Continua, da parte della polizia. Una situazione estrema che divenne diretta radiofonica tra epica, dramma e com-



media, di cui ascolteremo il racconto da chi c'era e da chi ne ha scritto un libro. Il PreLunaticoFestival, rassegna a cura delle cooperative sociali La Collina e Reset, viene offerto - a ingresso libero - al bar-ristorante di via De Pastrovich 4.

■ "Alice, la voce di chi non ha voce" alle 18.30
■ Info su www.radiofragola.com

AD FORMANDUM

"Il gioco" di Vanfiori e di Bella

Alle 18, nella sede di Ad formandum di via Ginnastica 72, si inaugura la mostra "Il gioco" con le opere di Fabio di Bella ed Eugenio Vanfiori. La mostra sarà presentata da Camilla Pasqua. Il tema conduttore che unisce questi due autori è quello del gioco. Le carte da gioco nel primo caso e il soggetto delle giostre nel secondo. Di Bella utilizza l'iconografia del mazzo di carte e la sua struttura bidimensionale per trasformarla nelle sue opere sia in impianto scenografico, sia in personaggi che interagiscono in quello spazio. L'attenzione di Vanfiori si sofferma sulle giostre e le attrazioni del luna park, perciò il suo processo è inverso, visto che dalla grande dimensione si passa a una scala ridotta. La

serata, organizzata con il concorso di Juliet, sarà visitabile fino al 15 settembre e sarà visitabile da lunedì a giovedì dalle 17 alle 20. Info al 335264611, mail a info@adformandum.org.

■ "Il gioco" alle 18
■ Orario: fino al 15 settembre da lunedì a giovedì dalle 17 alle 20



Università
delle Liberetà - Auser
via S. Francesco 2
tel. 040-3478208

Il piano: 19.30-21.30: Gruppo
Teatrale "I Borghesi" (Aula A).

Liceo Scientifico
St. G. Oberdan
via P. Veronese, 1

15-17: Lingua e Cultura Spagnola I
livello.

VARIE

APERITIVO DI
BENEFICENZA

■ ■ Venerdì dalle 18.30 alle 21.30, si terrà un aperitivo di beneficenza allo Yacht Club Adriaco in favore dell'Associazione Goffredo de Banfield. La galleria d'arte Atelier Home Gallery di Trieste sarà lieta di presentare alcune opere della serie "Velature" del pittore veneziano Roberto del Frate, il cui ricavato andrà a sostegno dei servizi agli anziani erogati dall'Associazione. Prenotazione obbligatoria tramite e-mail a info@atelierhomegallery.org o al n. 040362766.

OKTOBERFEST
IN GERMANIA

■ ■ Il 17, 18 e 19/9 il gruppo Amici della Birra parteciperanno alla più grande e famosa festa della birra del mondo. Info: 3317564073.

ESCURSIONI CAI

Passeggiando sopra il Vipacco
o tra le trincee della Val Saisera

Il Gruppo escursionismo della XXX Ottobre organizza per questa domenica una lunga traversata lungo il ciglione che sovrasta la valle del Vipacco, che segna anche il confine meridionale della Selva di Ternova, altipiano carsico che dal punto di vista geografico va a inserirsi nella catena montuosa delle Alpi Dinariche, catena che si estende dalla Slovenia fino all'Albania.

L'escursione prenderà il via da Ternova, a pochi chilometri da Solcano-Nova Gorica, e dopo aver risalito le pendici boschive del primo rilievo, il monte Kuk, sarà tutto un susseguirsi di saliscendi con generosi panorami, sia verso la sottostante vallata, sia verso i monti circostanti, dalle Dolomiti alle Giulie, golfo di Trieste compreso: una vera festa per gli occhi considerando anche le ricche fioriture primaverili!

Raggiunte le cime Veliki Rob e Kucelj, le ultime della traversata si scenderà verso il rifugio Antona Bavcerja, dove si farà una comoda sosta ristoratrice prima di affrontare la parte finale, ovvero la discesa a Predmeja, sopra Aidussina, dove si troverà il bus per il rientro a Trieste. Possibilità di fare un'escursione più corta con partenza da Predmeja, salita fino al Kucelj, e ritorno per la stessa. Capogita: Cristiano Rizzo. Partenza da piazza Oberdan alle 7. Iscrizioni alla segreteria della XXX Ottobre



di via Battisti 22, tel 040-635500 da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30. Programma dettagliato con foto e cartina sulla homepage del sito: www.caixxotto-bre.it.

La Società Alpina delle Giulie propone invece per la prossima domenica una gita in Val Saisera e la visita al Parco tematico della Grande guerra "Abschnitt Saisera" lungo un itinerario di circa sei chilometri e con un dislivello di trecento metri nel

cuore della Valle. "Abschnitt Saisera" è un museo all'aperto dedicato alla Grande guerra realizzato nel 2012 nel cuore della Val Saisera, in Comune di Malborghetto Valbruna, che evidenzia ciò che resta della linea Vordere Saisera, una delle due linee difensive costruite dalle truppe austro-ungariche durante il conflitto per contrastare l'invasione italiana dalla Val Dogna. Tutto il Tarvisiano faceva allora parte dell'impero asburgico.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

triestecinema.it
Disney Alice attraverso lo specchio 2D 16.45, 19.00, 21.15

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Riservata British Film Club
Da domani
Benvenuti... ma non troppo
Rassegna Agnes Varda solo ore 21.00
Documenteur / Reponse de femmes v.o. sottotitolata.

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it.

FELLINI

triestecinema.it

Era d'estate 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 (Falcone e Borsellino). Con Giuseppe Fiorello, Massimo Popolizio, Valeria Solarino.

GIOTTO MULTISALA

triestecinema.it

La pazza gioia 16.30, 18.45, 21.00 di Paolo Virzì con Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti. Festival di Cannes.

Money Monster

L'altra faccia del denaro 16.15, 18.00, 20.00, 21.45 di Jodie Foster (premio Oscar), con i premi Oscar Julia Roberts, George Clooney.

Al di là delle montagne

16.30, 18.45, 21.15 di Jia Zhang-Ke dal festival di Cannes.

NAZIONALE MULTISALA

triestecinema.it

Disney Alice attraverso lo specchio

3D 16.15, 22.00
2D 18.00, 20.00

Da Monet a Matisse

16.30, 18.15, 20.00, 21.45

X-men: Apocalisse 16.15, 18.45, 21.30

Captain America: civil war 18.45, 21.30

Somnia 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

Robinson Crusoe 16.40

SUPER Solo per adulti

30 pompe per la vita 16.00 ult. 20.00

Domani: Un trans per amica.

CINEMA TEATRO DEI FABBRI

www.cinemadeifababri.it

Wild Salomè 16.00, 20.00 di Al Pacino.

Microbo & Gasolina 18.00, 21.45 di Michel Gondry.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 5 €

Alice attraverso lo specchio 17.30, 20.00, 22.10

Da Monet a Matisse L'arte di dipingere i giardini 17.45, 20.15 Ingresso 8 € - studenti 5 €.

X-Men: Apocalisse 17.40, 20.30, 22.00

La pazza gioia 17.15, 19.50, 22.10

Money Monster - L'altra faccia del denaro 17.30, 20.00, 22.00

GORIZIA

KINEMAX

Ingresso unico 5 €

Alice attraverso lo specchio 17.30, 20.00, 22.10

Rassegna Grande Arte al Kinemax Da Monet a Matisse L'arte di dipingere i giardini 17.45, 20.00 Ingresso 8 € - studenti 5 €.

Money Monster - L'altra

faccia del denaro 22.10

La pazza gioia 17.30, 19.50, 22.00

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

Evento! MER. 25/05

Da Monet a Matisse 18.00, 20.30

Original Version! MER. 25.05

X-Men: Apocalisse (no sub) 20.30

New! Alice attraverso lo specchio 17.40, 21.15

Fantastico

New! Alice attraverso lo specchio 3D 18.00

Fantastico

New! Somnia 17.45, 19.30, 21.45

Horror

La pazza gioia 20.15

Drammatico

X-Men: Apocalisse 17.30, 20.40

Fantastico

Tini - La nuova vita di Violetta 17.15

Captain America: civil war 17.30, 20.40

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI

www.kinemax.it Info 0481-712020

La grande Arte al cinema

Da Monet a Matisse: l'arte di dipingere il giardino moderno 17.00, 19.00, 21.00 Intero: 10 €, ridotto: 8 €

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA
MIELA MUSIC-LIVE

Oggi, ore 21.30 Steve 'n' Seagulls combiniamo fisarmonica, banjo, mandolino, contrabbasso, cinque tipi stravaganti e la campagna finlandese e ciò che ne verrà fuori sarà un concentrato di talento e follia. Ingresso € 15. Prevendita c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

CONFERENZA SU ANSIA E DEPRESSIONE

■ Conferenza dal titolo "Ansia(e) e Depressione(i) ...riflessioni al plurale" che si svolgerà alle 18 alla sede Acli di via San Francesco 4/1 (scala B). Interverranno Paolo Bertagni, psichiatra, Giacomo Coppola, psicoterapeuta, e David Daris, psicoterapeuta. Ingresso libero.

MOSTRA DI MANENTI ALLA KLEINE BERLIN

■ L'Associazione culturale DayDreaming Project in

collaborazione con Cut, Cat, Petit Solei, Teatro Nodale presenta alle 15.30 alla Kleine Berlin di via Fabio Severo (di fronte al civico n. 11) "Metamorfosi" illustrazioni di Guglielmo Manenti.

SISSA COLLOQUIA SULLA MATEMATICA

■ Nuovo appuntamento con i Sissa colloquia che questa volta vede protagonista la matematica. Claudio Bartocci, matematico dell'Università di Genova e divulgatore, propone

un intervento che intreccia la matematica alla filosofia. Appuntamento alle 15.30, alla Sissa.

LIBRO "LEGAMI DI FERRO"

■ Alle 17 alla sala conferenze dell'Università di Trieste di Androna Baciocchi 4, si terrà la presentazione del libro "Legami di ferro. Dalla miniera alla fabbrica. Dal cuore dell'Amazzonia brasiliana al quartiere Tamburi di Taranto" con l'autrice Beatrice Ruscio e

commento di Luigi Pellizzoni e Giorgio Osti.

SERA

ROTARY CLUB MUGGIA

■ Il Rotary club Muggia si riunisce questa sera alle 20 all'hotel Lido di Muggia. Conviviale con signore, ospiti e amici. Relatrice l'ostetrica Claudia Sfetez, che illustrerà il progetto "Guaire dopo il parto". Obbligatoria la prenotazione.

LE COSTRUZIONI A SECCO SUL CARSO

■ L'Associazione per la difesa di Opicina-Zdruzenje za zascito Opčin organizza alle 20.30 l'incontro dal titolo "Patrimonio culturale del Carso: le costruzioni in pietra a secco", che si terrà alla sala convegni della Banca di Credito Cooperativo del Carso di via del Ricreatorio 2 a Opicina, con l'architetto Monika Milic e Sergio Gnesda (ricercatore delle costruzioni in pietra a secco); Vojko Razem illustrerà poi il

workshop per il restauro della Jurijeva hiska a Banne, previsto per il 5 giugno.

LIONS CLUB TRIESTE SAN GIUSTO

■ All'hotel Greif alle 20 il Lions club Trieste San Giusto celebra la Charter night per il 33.º anniversario della fondazione. Sarà presente il governatore del distretto 108TA Massud Mir Monsef. La riunione è aperta a familiari e ospiti.

MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

■ Alle 21 alla sede del Puglia club in via Revoltella 39 avrà luogo il consueto incontro del Movimento con interventi poetici, dialettali, teatrali e musicali. Ingresso libero. Per informazioni 347-4144812.

SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB

■ Il Soroptimist international club di Trieste si riunirà in assemblea alle 19.30 all'hotel Coppe per stabilire le indicazioni da dare alle delegate al prossimo consiglio nazionale.



ELARGIZIONI

☑ memoria di Eraldo Bacchia nel XV anniv. (24/5) dalla moglie Linda e famiglia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Amici del Cuore.

☑ memoria di Jean Marie Boucher nel X anniv. (24/5) da Elvia e Tullio 50 pro Medici senza frontiere.

☑ memoria di Stello e Mariuccia Benolli nell'anniv. (25/5) dalla cugina Lionella e fam. 20 pro Lega Filo d'Oro - Osimo; dalla famiglia Vaccari 20 pro A.B.C. associazione Bambini chirurgici del Burlo.

☑ memoria di Ida Bettarello ved. Bortoluzzi dalla figlia Noris 50 pro A.M.A.R.E. il Rene.

☑ Per il compleanno di Sergio Favento (25/5) da Luciana e figli 50 pro comunità S. Martino al Campo.

☑ memoria di Guerrino Gei nel XXIII anniv. (25/5) da Lidia e Furio 26 pro L.I.L.T. sez. G. Manni.

☑ memoria di Clodio Taccari nel VI anniv. da Alberto Tiberini 150 pro comunità S.Martino al Campo (don Vatta).

☑ memoria dei propri genitori (25/5) da C.V. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

☑ memoria di Giulio Lindi da Mariuccia 50 pro Centro tumori Lovat.

☑ memoria di Flavio Cavedali da Lalla Cavedali 100 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

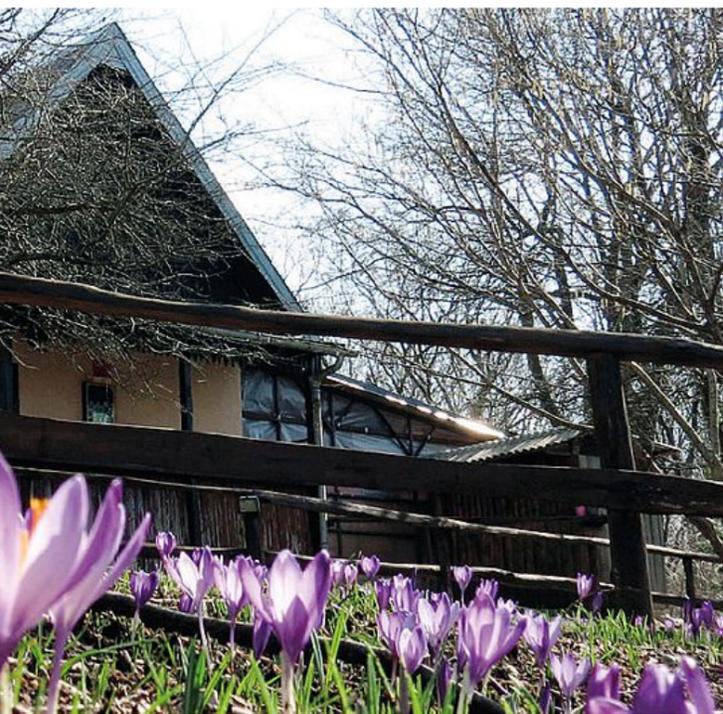
☑ memoria di Alessandro e Francesco Dapas dalla mamma e dalla moglie 100 pro Astad.

OMAGGIO A CHOPIN

☑ Omaggio a Chopin e ai suoi "Espaces imaginaires", gli spazi immaginari narrati dal compositore nelle sue corrispondenze. Sarà la pianista Letizia Michielon a guidarci in questo percorso, interpretando pagine chopiniane dei periodi di Varsavia e Vienna. Appuntamento quindi alla sala Tartini, alle 20.30. Ingresso libero previa prenotazione (tel. 040-6724911, www.conts.it).



Sopra, Letizia Michielon. Nella foto sotto, uno scatto della Val Saisera



Il percorso si compone di tre anelli, percorribili in un unico itinerario. I sentieri, sebbene non siano segnalati col segnavia del Cai, sono molto evidenti e tutte le testimonianze sono accompagnate da una cartellonistica corredata da spiegazioni e immagini storiche. Si percorrerà la tortuosa linea trincerata di fondovalle Vordere Saisera, passando nei pressi e visitando in sequenza l'impressionante Sasso Bucato, un enorme masso erratico

utilizzato come postazione per mitragliatrici, la baracca per soldati Villa Anna, una grande postazione da cannoni chiamata Fuss Nabois ai piedi del Piccolo Nabois, e diverse postazioni minori.

All'escursione possono partecipare anche i non soci. Coordinamento di Mario Bello e Pino Marsi e la guida di Davide Tonazzi. Partenza con pullman alle 8; rientro previsto alle 20.30. Info: Sag in via Donota 2, tel. 040-369067 dalle 18 alle 20.



IL PROGRAMMA DEL TACT FESTIVAL

■ Continua la rassegna teatrale del Tact Festival: alle 21, al Teatro sloveno, ecco "Y el verbo se hizo mujer" per la regia di Josefa Suárez e Carmen Hernández. "Y el verbo se hizo mujer" (E la parola divenne donna) è un insieme di testi dei principali poeti del Secolo d'oro dove i personaggi femminili acquistano un aspetto diverso. In queste donne vi è una ricerca costante di libertà, non si rassegnano al destino ma lottano e agiscono. Alle 19.30 sarà possibile partecipare ai balli del Gruppo Folk. Info su <http://tactfestival.org>.

CONCORSO CLUB CINEMATOGRAFICO

■ Il Club cinematografico triestino conclude la sua attività con il concorso "Un anno di film" (concorrono 23 titoli). Le serate sono tre da oggi a venerdì, nella sede di corso Italia 27 (II piano), alle 17. Ingresso libero. La prima e la seconda serata saranno dedicate alle proiezioni dei lavori partecipanti, e domani si terranno anche le premiazioni. Tutte le informazioni su www.clubcinematograficotriestino.it.

SAN MARCO

Donne disobbedienti nell'ex Urss

Alle 11.30, al San Marco, presentazione del libro "The disobedient wife" di Annika Milisic Stanley (nella foto). "The disobedient wife" (La moglie disobbediente) tratta l'amicizia tra due donne che vivono in Tajikistan, uno Stato dell'ex Unione Sovietica. Harriet è la moglie di un diplomatico britannico, sola e persa nel caos di un Paese nuovo, e trascurata dal marito staccanovista e affascinante. L'altra è una donna locale, di nome Nargis, che lavora da lei come tata. Lei ha una reputazione scandalosa nella sua piccola comunità per avere osato lasciare il suo secondo marito, un migrante operaio alcoolizzato, che ha ottenuto la custodia del loro bambino. La presentazione promuove l'International Welcome Club of Trieste (Iwctr), associazione culturale internazionale senza scopo di lucro con soci provenienti da tutto il mondo che promuove scambi interculturali e rapporti di amicizia e di condivisione.

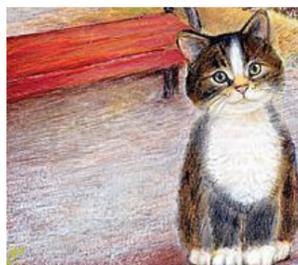


"The disobedient wife" alle 11.30
■ Ingresso libero

LOVAT

I Bomben e quell'amore per Tom

Da oggi al 7 giugno si svolgerà alla Lovat la mostra dei quadri originali tratti dal libro di Mara Bomben "Tom, il gatto che amava Trieste" (Luglio editore; nella foto, il micio Tom). Piccole opere dedicate agli amici felini della nostra città. Inaugurazione alle 18 con la presentazione della scrittrice Alessandra Scarino. Interverranno Mara e Furio Bomben. Questa è la storia di Tom, la favola vera di un gatto che voleva sempre viaggiare e conoscere il mondo. Una favola dove con la fantasia Mara Bomben ha immaginato le sue avventure, la famiglia con la mamma, Principessa, e la sorellina Pallina, l'amore per Violetta, le corse sul bus numero 6 e nei prati del parco di Miramare. Solo alla libreria Lovat alle prime



30 copie verrà dato in regalo, fino a esaurimento, un disegno originale di Furio Bomben con Tom il gatto triestino. L'artista sarà presente in libreria mercoledì e sabato dalle 10 alle 11.

Mostra "Tom, il gatto che amava Trieste" alle 18
■ Fino al 7 giugno

CONFERENZE

Al Circolo della stampa il mito di Ercole e delle sue dodici fatiche

De "Il mito di Eracle e le sue dodici fatiche" parlerà - con il supporto di immagini - oggi alle 16.45, al Circolo della stampa (corso Italia 13, sala Paolo Alessi, I piano), Adriana Obersnel. Protagonista della mitologia greca, molte imprese sono connesse e intrecciate alle famose dodici fatiche, altre anteriori a quel periodo o posteriori dal momento che, dopo la dodicesima fatica, Eracle compì un'altra serie di gesta eroiche distinguendosi in varie imprese guerresche (compresa la spedizione degli Argonauti). Fu onorato in numerosi santuari sparsi un po' ovunque in Grecia e nel Mediterraneo, come simbolo di coraggio e forza ma anche di umanità e generosità, espressione

dell'altruismo e della forza fisica. Nella tradizione letteraria Eracle è citato nelle opere dei più grandi autori antichi, a iniziare da Omero che, nell'Iliade e nell'Odissea, ne celebra soprattutto la prestanza fisica. Esiodo, nelle cui opere abbondano i riferimenti alle sue prodigiose vicende, ne ricorda in particolare le fatiche e la vita di sofferenze che gli guadagnarono l'accesso all'Olimpo, erigendolo a eroe "culturale", portatore cioè "della civiltà contro la barbarie". In Sofocle ed Euripide Eracle (Ercole) è protagonista di ben quattro tragedie, mentre sappiamo che aveva un'ampia parte anche nella produzione di Eschilo, di cui purtroppo conserviamo soltanto frammenti. Tanto in Omero quanto in Esiodo,

Eracle non indossa ancora il suo abbigliamento tradizionale (la pelle di leone), e non è armato di clava ma veste schinieri, corazza, elmo, scudo e impiega le armi tipiche di un guerriero miceneo: la rivoluzione iconografica è infatti dovuta a Stesicoro, un poeta di epoca successiva, che per primo lo descrisse con la celebre pelle del leone sulle spalle e la clava. Numerosi sono gli episodi della travagliata vita dell'eroe, a partire dalla sua straordinaria nascita dovuta all'unione di Zeus con una donna mortale, per cui la gelosissima Era covò sempre contro di lui perfidi propositi. Gli incontri settimanali riprenderanno, dopo la pausa estiva, mercoledì 5 ottobre. Fulvia Costantinides

SCUOLA

"Poster per la pace" oggi al Dante

Alle 17.30, nell'aula magna del Dante, premiazione dei migliori elaborati artistici prodotti (su iniziativa del Lions Club Trieste Europa) dai ragazzi di alcune scuole medie nell'ambito del concorso annuale "Un poster per la pace". Il concorso è sponsorizzato dai Lions club di tutto il mondo con l'obiettivo di incoraggiare i giovani a esprimere la propria idea di pace. Quest'anno la socia Giuliana Cunzari del LC Trieste Europa ha coinvolto 425 ragazzi di 17 classi di 4 istituti di Trieste: Dante Alighieri, Campi Elisi, Guido Corsi e Divisione Julia. Ben 48 saranno i ragazzi e le ragazze premiati nel corso dell'evento alla cui realizzazione ha collaborato il Leo Club di Trieste.

LIBRI

Il futuro lo si inventa con "coach" Maffei

Godere del viaggio sulla strada della vita e arrivare alla meta in forma e felici del percorso compiuto. Come i pionieri negli anni '20, che da ovest a est percorrevano la Route 66, la strada che attraversa gli Stati Uniti coast to coast. Il viaggio lungo la celebre strada per raggiungere una meta stabilita è la metafora che Claudio Maffei, uno dei maggiori esperti a livello nazionale nel settore della comunicazione, utilizza per spiegare in 66 spunti di riflessione, come porsi degli obiettivi di crescita e le strategie migliori per ottenere tutto ciò. "Il futuro non si prevede, lo si inventa", questo il titolo del libro che l'autore stesso presenterà alle 17.30 al San Marco,

spiegandone la curiosa genesi creativa nata in occasione di una vacanza negli States nel 2014. «La Route 66 è molto più di una strada, rappresenta l'Eldorado, la spinta propulsiva del cambiamento, del raggiungere delle mete precise, di un futuro migliore» spiega Maffei, coach e trainer di top manager e politici, nonché docente sulle competenze di comunicazione in aziende ed enti pubblici. «Per trarre il massimo dallo straordinario viaggio che è la vita - aggiunge - è necessario incanalare bene le ambizioni, inquadrare gli obiettivi e, soprattutto, apprezzare ogni momento e non solo l'attimo in cui si taglia il traguardo». Patrizia Piccione

L'INTERVENTO

di FRANCO BECCHIS*

Hotel e taxi, difficile normare le piattaforme in Internet

Le piattaforme Internet hanno reso osservabile e quindi contrattabile, ciò che prima era nascosto: passaggi auto da condire, camere da affittare, pranzi, disponibilità a fare le pulizie o altri lavoretti. L'hanno chiamata sharing economy ma è l'economia degli asset dormienti: vale quasi l'1% del Pil. La tecnologia permette un enorme effetto leva sulla domanda/offerta; trasforma piccole reti informali di persone in gigantesche reti sociali in grado di comunicare e scambiare. Chi presidia le piattaforme da cui passano gli scambi ha un forte potere di mercato: costituisce una minaccia per chi produce e vende attraverso i canali tradizionali della comunicazione vis a vis o telefonica.

Una delle sfide più calde nella cosiddetta sharing economy è nell'accoglienza: gli hotel sono sotto attacco di Airbnb, app che in più di 34mila città mette in contatto domanda e offerta di camere, appartamenti, ville, trattenendo una commissione sul prezzo. Nel 2015 su Airbnb sono state prenotate 1.750.000 notti, più di Hilton. A New York, la piattaforma prenota una camera su sei. Alcune stime danno un valore di Borsa di circa 25 miliardi di dollari e fatturato a 10 miliardi di dollari nel 2020. Un fattore di successo di Airbnb e delle piattaforme in generale è la bassa intensità di capitale: Airbnb non possiede case e hotel, così come Uber e Blablacar non possiedono un parco macchine e Gnammo non ha ristoranti. Anche le piattaforme leggere tuttavia hanno i loro problemi: uno dei principali è il tentativo di accordi diretti fra chi offre e chi domanda, bypassando la piattaforma. Airbnb impedisce di scrivere numeri di telefono nelle chat on-line ma basta scrivere "sette" invece di 7 e il cliente può telefonare direttamente all'affittacamere e Airbnb perde la commissione sul contratto (attorno al 15%). Chi si sente minacciato da Airbnb, Uber, Blablacar ha un argomento ricorrente: non rispettano le regole. Che accadrebbe se Uber dovesse riclassificare gli autisti come dipendenti (stipendi arretrati, contributi), come già successo in due Stati Usa e se Airbnb dovesse adeguarsi agli standard di salute e sicurezza richiesti agli hotel?

La cosiddetta sharing economy presenta due problemi di regolazione: uno sui servizi in sé e un altro relativo alle piattaforme. La regolazione delle piattaforme è costretta a inseguirne la alta dinamicità, che le fa cambiare nel giro di pochi anni, mentre alberghi, taxi e bus sono più o meno quelli di 50 anni fa. Uber aspetta una sentenza della Corte europea di giustizia (in autunno) che stabilisca se deve essere trattata come compagnia di trasporti o un servizio digitale. Blablacar ha già vinto il primo round contro la compagnia di trasporto pubblico locale a Madrid. Le motivazioni su cui si fonda l'esigenza di regolare un mercato sono molteplici, nel caso della ospitalità alberghiera sono centrali le esigenze di sicurezza (incendio, alimenti, prodotti) e protezione del consumatore (prodotto che corrisponde a ciò che il venditore promette). Nella regolazione, la non osservabilità del comportamento dei regolati è sempre stata un ostacolo e un costo. Le app hanno quasi azzerato il costo del controllo: nel caso di Airbnb parliamo di pulizia delle camere, cortesia, puntualità, corrispondenza del servizio a quanto annunciato. Inoltre, la simultaneità della pubblicazione dei giudizi incrociati fra ospiti e proprietari impedisce giochi strategici di reputazione. L'economia degli asset dormienti ha risvegliato, oltre a merci e servizi, anche la self regulation. Ma siccome l'autoregolazione non basta, il Parlamento italiano ha in discussione una proposta di legge in merito.

In attesa di una probabile regolazione complessiva, sul fronte fiscale, quello più caldo, la strada maestra è già stata intrapresa da molte città: a Firenze l'accordo con Airbnb prevede di portare 10 milioni di euro nelle casse comunali. Rispetto agli hotel, che spendono solo il 30-35% in salari locali, gli incassi di un host Airbnb (circa 85% del prezzo pagato dal cliente) restano all'economia locale, e sono fiscalmente più attraenti di quelli di un albergo. Ciò non ha impedito che alcune città (San Francisco, Amsterdam) abbiano posto un tetto alla offerta annuale massima che un host Airbnb può mettere sul mercato, con parziale gioia degli albergatori. Per Airbnb e molti altri casi di economia innovativa si può dire con Douglass North che istituzioni e regolazione che accompagnano il cambiamento favoriscono lo sviluppo economico: il resto, probabilmente, è battaglia di retroguardia.

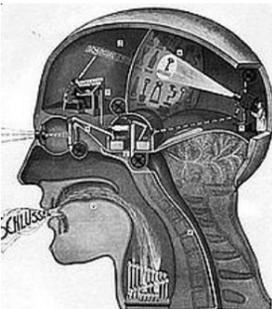
*www.lavoce.info

RUBRICA

LABORATORIO TRIESTE

MACCHINE ED ESSERI UMANI IN SIMBIOSI

di FABIO PAGAN



Paolo Gallina, 45 anni (nella foto), nato a Castelfranco Veneto, laurea in Ingegneria meccanica a Padova, dal 2002 professore associato all'Università di Trieste dove si occupa di robotica e di interfacce uomo-macchina (alternando la scrittura di romanzi, racconti e saggi con una vena di bizzarria), ha vinto la decima edizione del Premio Galileo per il migliore libro di scienza del 2015 con "L'anima delle macchine" (edizioni Dedalo). Lo hanno decretato a Padova, nel confronto diretto tra i cinque finalisti, i voti della giuria di studenti di 67 classi di scuole superiori di tutta Italia. Robot e tecnologia hanno battuto agricoltura e Ogm, visto che al secondo posto si è piazzato quel "Contro natura" di Dario Bressanini e Beatrice Mautino (edito da Rizzoli) che

sulla carta sembrava in pole position. Sui giovani giurati, evidentemente, hanno fatto presa le tesi spesso spiazzanti e provocatorie di Gallina. Che scrive: "È innegabile che macchine e tecnologia siano diventate tanto indispensabili per l'uomo quanto il guscio per una chiocciola. La presa di posizione secondo cui possiamo e/o dovremmo farne a meno è solo un'illusione. Non credo in una decrescita tecnologica". Inarrestabile, quindi, la coevoluzione tra uomo e macchine. "Noi non siamo solo utilizzatori della tecnologia - spiega Gallina -; noi cresciamo insieme alla tecnologia, c'è una simbiosi tra noi e le macchine". Il titolo del libro - l'autore lo riconosce - strizza l'occhio al marketing. "Ma - si affretta a dire - l'anima di una macchina dipende dalla nostra empatia nei suoi

confronti. Noi umanizziamo la macchina con cui interagiamo". Come dargli torto, pensando al rapporto quasi feticistico che tanti umani hanno con l'automobile e il computer? Una curiosità: le riflessioni sul rapporto tra uomo e macchina hanno preso forma durante i due anni che Paolo Gallina trascorse con la moglie in Sud Sudan nell'ambito di un programma di cooperazione allo sviluppo. In un ambiente, insomma, di "silenzio della tecnologia". All'altro estremo sta il Giappone, dove si è sviluppata una passione travolgente per i robot umanoidi sulla scia di antiche leggende, dei manga, dei cartoni di Goldrake. Ma l'attrazione è più sottile: non è forse vero che per la religione shintoista anche gli oggetti inanimati possono essere dotati di uno spirito?



PARCHEGGIO INCIVILE Nessuna multa in tre ore

■ Ora so come posteggiare in sosta vietata senza pagare le multe: basta farlo la domenica come e dove vuoi infischindoti delle regole godi di piena immunità! Scrivo un tanto perché domenica 22 maggio, ritornando alla mia abitazione in via Fabio Severo sono dovuto scendere dal marciapiede per proseguire il cammino perché un'automobile in sosta "a pettine" era stata parcheggiata con il muso attaccato al muro della casa che le stava davanti. Erano più o meno le 13.20. Ho telefonato alla Polizia municipale avvertendoli del fatto ed attorno alle 16.30 l'autovettura se n'è andata senza, non dico la rimozione, ma nemmeno una multa. In tre ore la Polizia municipale non è stata in grado di mandare una pattuglia che perdesse cinque minuti nel fare una contravvenzione a questo incivile automobilista. Bene bravi.

Mauro Bidoli

ENTI E POPOLAZIONI Città metropolitana anti-disgregazione

■ Nel rileggere la pungente lettera di Pierluigi Sabatti pubblica-

ALBUM

Ex allievi di Ps sui luoghi dei soccorsi per il sisma del '76



■ Il 6 maggio una delegazione degli "Angeli del terremoto" si è recata a Gemona del Friuli per commemorare il 40° anniversario del tragico sisma, in occasione del quale gli allora frequentatori del 44° Corso guardie di Pubblica sicurezza intervennero per aiutare la popolazione di Gemona e altri paesi. È stato così festeggiato anche il 40° anniversario di arruolamento dei corsisti, alla Scuola di Polizia di Trieste, accolti con cortesia e calore.

ta in "Segnalazioni", concordo con lui che l'aver del tutto escluso Trieste dalle celebrazioni del terremoto del Friuli ha assunto il preciso significato di un ennesimo vulnus al capoluogo regionale e alla stessa unità regionale. Come mai il 6 maggio il Consiglio regionale ha incontrato il Presidente della Repubblica a Udine anziché nella sua sede istituzionale di piazza Unità? Il fatto è che, citando Sabatti, "i friulani non sentono Trieste come il capoluogo della regione Friuli Venezia Giulia": n'è a livello popola-

re n'è a livello dei politici. Non è infatti un caso che una recente affermazione dell'assessore regionale Torrenti su Trieste unico capoluogo regionale abbia innescato una dura polemica del sindaco di Udine e di altri politici friulani. Come non è un caso lo sdoppiamento, dispendioso di denaro pubblico, di sedi e uffici regionali a Udine (mi chiedo se simili sdoppiamenti e conseguenti sprechi si verificano in altre regioni italiane). E non è un caso l'indebolimento dell'Università di Trieste conseguente alla

creazione di un autentico doppiopione a Udine, laddove si sarebbe potuto procedere ad un'integrazione ragionata tra i due atenei. E ancora non è un caso la dislocazione a Gemona della Cineteca Regionale. La mancanza di un comune sentire e del riconoscimento dei rispettivi ruoli e competenze nei gruppi, piccoli e grandi, suscita l'interrogativo se sia giusto stare assieme. O se invece necessiti dare vita a nuovi assetti all'interno del gruppo, più idonei a garantire

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: MARCO PACINI (responsabile), ALESSIO RADOSI (web); Cronaca di Trieste e Regione: ROBERTA GIANI; Cronaca di Gorizia e Montebelluna: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finelli Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: Carlo De Benedetti
Amministratore delegato: Monica Mondardini
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calgari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Centro Stampa
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 24 maggio 2016 è stata di 28.754 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)
ENZO D'ANTONA

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI
Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE
■ ■ 25 MAGGIO 2016
Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: capo di Piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; piazza della Borsa 12 040367967; piazza Garibaldi 6 040368647; via dell'Orologio 6 040300605; via Fabio Severo 122 040571088; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via ROMA 16 angolo via Rossini 040364330; via Belpoggio 4 (angolo Lazaretto vecchio) 040306283; largo Pieve 2 040361655; via Brunner 14 (angolo Stuparich) 040764943; via Cavana 11 040302303; via Dante 7 040630213; via Ginnastica 6 040772148; via Giulia 1 040635368; via Giulia 14 040572015; via Stoc 9 (Roiano) 040414304; Muggia (p.le Foschiatti 4/a) 0409278357; Opicina via di Prosecco 3 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040422478.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Brunner 14 (angolo Stuparich) 040764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO
Valori di biossido di azoto (NO₂) ug/m³
Valore limite per la protezione della salute umana ug/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme ug/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	ug/m ³	93,4
Via Carpineto	ug/m ³	28,1
Via Svevo	ug/m ³	82,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili ug/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	ug/m ³	21
Via Carpineto	ug/m ³	18
Via Svevo	ug/m ³	5

Valori di OZONO (O₃) ug/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di informazione 180 ug/m³
Concentrazione oraria di allarme 240 ug/m³

Via Carpineto	ug/m ³	123
Monte San Pantaleone	ug/m ³	-

TAXI
Radiotaxi 040-307730
Taxi Alabarda 040-390039
Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL LOTTO 2017 LOTTO
Estrazione del 24/5/2016

SuperEnalotto
14 - 16 - 45 - 47 - 48 - 86
Jolly 23 Superstar 45
JACKPOT € 87.100.000,00

• BARI	3	46	63	74	56
• CAGLIARI	49	72	66	39	11
• FIRENZE	17	32	72	2	20
• GENOVA	40	34	57	6	72
• MILANO	51	31	1	36	53
• NAPOLI	61	89	75	47	69
• PALERMO	79	1	59	56	16
• ROMA	8	49	50	4	76
• TORINO	27	48	12	54	74
• VENEZIA	68	71	75	18	72
• NAZIONALE	62	30	21	71	2

QUOTE SUPERENALOTTO
Nessun 6
Nessun 5+1
All'unico 5 € 166.182,99
Ai 441 4 € 379,79
Ai 17.102 3 € 29,68
Ai 281.999 2 € 5,61

QUOTE SUPERSTAR
Nessun 6
Nessun 5+1
Nessun 5
Ai 5 4 € 37.974,00
Ai 135 3 € 2.968,00
Ai 1.630 2 € 100,00
Ai 10.021 1 € 10,00
Ai 19.987 0 € 5,00

10e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE
Numero Oro 3

1	3	8	17	27
31	32	34	40	46
48	49	51	61	63
68	71	72	79	89

una soddisfacente convivenza. Quest'ultima soluzione - nel caso della nostra regione - potrebbe forse avverarsi se l'ipotizzata statuizione di Trieste come "città metropolitana" dovesse realizzarsi malgrado l'iniziale opposizione dell'intero mondo friulano e - incomprensibilmente - di una parte dei politici triestini che nella dialettica reale Udine vs Trieste a volte sembrano affetti da una forma di sindrome di Stoccolma...Mentre l'obiettivo della "città metropolitana", a livello di opinione pubblica, sembra invece dare luogo ad una trasversale unificazione popolare cittadina, capace anche di riassorbire le tendenze centrifughe ed antistoriche dell'indipendentismo: un obiettivo, questo, al quale mi auguro che Trieste non rinunci, affiancandolo alle recenti prospettive di rilancio della città nel settore fondamentale della portualità, in quello turistico-alberghiero che segna un incremento di visitatori, ed in campo culturale.

Mario de Luyk

CADUTI IN SERVIZIO
Il Comune si disinteressa della targa lordata

Da quando mondo è mondo le istituzioni onorano i propri morti. Il comune di Trieste però sta latitando su un caro. Questo ente, infatti, si sta completamente disinteressando di uno dei suoi "Caduti in servizio", il vigile urbano Angelo Cattaruzza, ucciso da malviventi sul Colle di San Giusto, in via del Castello. Mi spiego.

A memoria del sacrificio del "vigile", sul muro esterno dell'edificio che in tempi relativamente recenti ospitò il Distretto militare, è posta una lapide commemorativa che, lordata con della vernice nera dai soliti vandali decerebrati, versa da molti mesi in uno stato indecoroso, senza che nessuno si pigli la briga di ridare dignità all'iscrizione. Reclamare un intervento di pulizia è pretendere troppo? Non credo. Si tratta comunque di una ulteriore dimostrazione del degrado, morale e materiale, in cui da tempo annaspa la nostra città.

Roberto Gazzea
presidente regionale Anvu
(Associazione professionale
Polizia locale d'Italia)

ILLY
Beni venduti e stima immutata

Ho letto qualche giorno fa della condanna dell'ex presidente della Regione Riccardo Illy e della sua giunta per la vendita di due immobili pubblici fatta, secondo quanto si legge, a un prezzo inferiore al valore reale. Pare che l'ex

LA LETTERA DEL GIORNO

La Tim e le tariffe "furbette" per chi si trova all'estero

Buongiorno, trovandomi per mezza giornata all'estero mi è stata notificata l'offerta Tim di 4 euro al giorno per 100 min di telefonate, 100 min di Sms e 500 MB, ma solo in caso di effettivo utilizzo.

Sembra un affare, ma in realtà è una truffa: un solo Sms o telefonata nel periodo di permanenza all'estero costa comunque 4 euro al giorno. Parlando con l'operatore Tim mi è stato riferito che questa è un'offerta vantaggiosa.

Ma le offerte si possono rifiutare, questa no. Prima di queste offerte, e della legge Reg Ue n. 2120/2015, pagavo circa 0,15 euro a Sms o telefonata sotto il minuto e dipendeva solo da me definire la spesa delle comunicazioni. Per chi, come me, vive a pochi chilometri dal confine, e spesso va per vari motivi in Slovenia o in Croazia, è una vera e propria truffa. Chi dovrebbe controllare non lo fa e gli utenti sono in balia di gestori furbetti.

Roberto Rizzo



presidente abbia successivamente dichiarato che: "Con questa sentenza si chiude definitivamente il capitolo del mio impegno nella pubblica amministrazione".

Non intendo commentare la sentenza della Cassazione, tuttavia mi sento in dovere di spezzare una lancia in favore di Riccardo Illy, un uomo che mi pare abbia governato con coscienza e con idee innovative il Friuli Venezia Giulia, portando la sua giunta a visitare tutti i Comuni della regione, facendo approvare leggi importanti (come la legge Iacop e la legge Bertossi) e dando di se stesso l'immagine di una persona mite e onesta. Inoltre, da friulano, non potrà dimenticare l'attenzione che diede al Friuli e a Udine, l'appoggio ad iniziative di valore come Inno-vaction (poi cancellata dal suo successore Tondo) ed all'edificazione (dopo anni di tentennamenti) della nuova sede della Regione di Udine.

Lorenzo Pegoraro

POSTE
Monitoreremo il servizio

In riferimento alla lettera dal titolo "Sudditi" delle Poste pubblicata il 20 maggio, desideriamo scusarci con il signor Robba per l'accaduto. Il lettore, contattato telefonicamente dalla nostra Azienda, è stato rassicurato sulla regolarità del servizio di recapito con un monitoraggio sulla posta a lui indirizzata.

Patricia Da Rin
responsabile ufficio
comunicazione Nord Est

TIM
Ingiusto quadruplicare la tariffa

Dalla bolletta di marzo, senza darne alcuna comunicazione, la Tim mi ha modificato l'addebito relativo alle spese di produzione e spedizione fattura da € 0,52 alla bellezza di € 2,00 (iva inclusa), in pratica il quadruplo!

CIÒ CHE NON VA

Viale e via Galilei, asfalto pericoloso



Segnalo lo stato di degrado e di pericolo del manto stradale all'angolo tra via Galilei e viale XX Settembre, e paraggi. La foto dimostra chiaramente il rischio di rovinose cadute per i pedoni e d'incidenti per motocicli e vetture. Urgenti i lavori di messa in sicurezza per l'incolumità pubblica

Nadia Tatoretta

Interpellato subito il "187", la sua operatrice si stupiva che non ne fossi stata a conoscenza, ma così era stato stabilito e non si poteva farci nulla. Con grande sorpresa, constatavo poi che svariati amici e parenti continuavano invece a pagare il vecchio modesto importo, quindi decidevo di ritornare alla carica.

Un altro operatore, dalle idee leggermente più chiare, mi spiegava che l'importo maggiorato era stato stabilito per gli utenti di Internet, per convogliarli alla consultazione on line, per un maggior risparmio di materiale cartaceo. Personalmente uso Internet, perché al giorno d'oggi risulta uno strumento utile, se non indispensabile, ma non amo trastullarmi

troppo a lungo davanti al computer (sarà questione di vista, di età, di... affari miei...) e preferisco ricevere in cassetta della posta la sana vecchia bolletta, da toccare e rigirare tra le mani, da mettere sulla credenza come promemoria della scadenza (anche se il pagamento è domiciliato in banca), perché mi è stato insegnato che "carta canta". Chiedo quindi all'operatore di aprire una segnalazione di reclamo, in quanto ritengo assolutamente scorretto e discriminatorio un simile addebito, visto che le spese postali ed i costi di produzione restano comunque gli stessi, sia che io usufruisca di Internet o no. Passa il tempo e non giunge alcuna notizia, quindi richiamo il 187,

per sapere a che punto è l'iter della mia pratica. Un'operatrice petulante mi risponde che il reclamo è stato cestinato, in quanto giudicato non ammissibile (ma non è necessario informarne la miserabile suddita-utente!) e, davanti alle mie accuse, seppur rispettose rimostranze, non trova di meglio che sbattermi il telefono in faccia!

Annamaria Milievich

TURISMO
Camerieri e commesse troppo maleducati

Giorni fa mi sono fermata con un gruppo di turisti romagnoli a bere qualcosa in un locale di città vecchia. La cameriera che ci ha servito al tavolo si è dimostrata alquanto maleducata e impaziente nei confronti di due signore che non sapevano decidersi sull'ordinazione. Nel contempo un'altra turista del gruppo è andata con la nipotina a prendere un gelato in un locale vicino. Il gestore, al momento di pagare, le ha aumentato il prezzo richiesto di un euro, senza peraltro consentirglielo scontrino.

Davanti alla dilagante maleducazione dei commessi triestini, che incide sfavorevolmente sull'impressione che un turista si può fare della nostra bellissima città, faccio la seguente proposta: che i commessi triestini vadano a frequentare un corso di aggiornamento sulle buone maniere dai cinesi che gestiscono molti locali cittadini, e che sanno invece accogliere l'avventore con un sorriso gentile.

Maddalena Maffei

TEATRO
Ricordo di Claudio Fuchs

Pochi giorni fa è scomparso in silenzio e nell'indifferenza di molti Claudio Fuchs, artista e scenografo per molti anni al Teatro Verdi, nato nella nostra città nel 1937. Lo ricordo come un sostenitore del Salone d'autunno dell'Arte triestina, al quale aveva contri-

buito nelle prime edizioni con le sue originali opere in carta. Era una persona estremamente sensibile, riservata e solitaria e dietro alla sua aria bohemien celava una invidiabile cultura artistica. Già allievo di Augusto Cernigoj per la grafica, era stato uditore all'Accademia di Venezia e a quella di Macerata. Con Famà, Emili e Martelli aveva dato vita al Teatro Sperimentale di Trieste, elaborando originali e innovative proposte di scenografia multimediale. Fino alla metà degli Anni '90 fu capo della scenografia del Teatro Verdi di Trieste per il quale contribuì alla realizzazione di un centinaio di spettacoli. Artisticamente sviluppò un percorso espressivo che partendo dal costruttivismo approdò all'arte povera passando per quella cinetica e la pop e partecipò a tantissime esposizioni a livello locale e nazionale. Sua la ricostruzione degli Studi Méliès realizzata per il Museo del Cinema di Torino e suoi numerosi monumenti realizzati per il Comune di Scansano nella Maremma toscana. Negli ultimi anni il suo carattere solitario e appartato si era ulteriormente incupito, ferito dal dolore per una grave malattia che aveva colpito la figlia. Con Fuchs se ne va un artista triestino autentico e un personaggio che aveva saputo far cultura senza il respiro corto del localismo.

Franco Rosso

RINGRAZIAMENTI

Con la presente desidero elogiare tutto il personale della Clinica Neurologica-Stroke Unit per la professionalità e l'umanità dimostrata nei miei confronti durante il mio ricovero e il trattamento d'urgenza a cui sono stata sottoposta.

Cristina Scelzo

Desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno accompagnato amorevolmente Paola in quest'ultimo anno della sua intensa vita: il prof. De Manzini con i medici, il Caposala e tutto il personale della S.C. di Chirurgia Generale, del 15° piano, che l'ha curata con affetto, la dr.ssa Guglielmi con il personale della S.C. Oncologia, il personale della S.C. Riabilitazione che l'ha seguita durante le terapie, la Caposala col personale infermieristico e le OO.SS. della S.C. Terza Medica che con attenzione l'hanno assistita questa primavera.

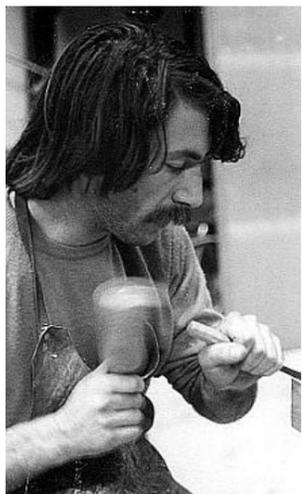
In modo veramente speciale ringraziamo la dr.ssa Leita, il dr. Borrotto, la dr.ssa Riosa e tutto il personale dell'Hospice della Pineta del Carso che con professionalità, dedizione, serenità e grande tenerezza ha accolto, coccolato, aiutato e confortato Paola e tutti noi suoi familiari.

**Gabriella Soave
e Luciano Capitanio**

GLI AUGURI DI OGGI



DANIELE
E anche "el mezo secolo xe rivà!". Tanti auguri da Lisa, Cinzia e Max



ROBERTO
Auguri nonno per i tuoi 60 anni da tutti noi che ti vogliamo bene



FABIO
Tanti auguri per i tuoi 60 anni "ruggenti" da tua moglie Luisa e da tutti i parenti



VILMA
Sono 90! La festeggiano affettuosamente Giorgio e famiglia, amici e parenti tutti



GIORGIO
Il nostro amico compie 85 anni: i più sinceri auguri dalla "tampa", continua sempre così, attivo e allegro



CARLA
Auguri a Carla che oggi compie 90 anni: i familiari e gli amici di sempre

Arte



Sopra, il ritratto di Anita Pittoni, a fianco il pianista Dario De Rosa. Al centro, Carlo e Mirella Sbisà

Otto ritratti di Sbisà donati dalle figlie al museo Revoltella

Le opere, insieme ad altri disegni, esposte da oggi tra i volti Anita Pittoni, Romeo Daneo, Dario De Rosa

di MARIANNA ACCERBONI

Tra le icone del secolo breve, il Museo Revoltella espone un'opera di grande fascino, il "Palombaro" di Carlo Sbisà (1899-1964), artista che rappresentò, prima dello spartiacque del secondo conflitto mondiale, la risposta triestina e italiana all'europeo "rappel à l'ordre" (dal titolo del libro del poeta e artista Jean Cocteau). Un movimento che - capitanato in Italia da Margherita Sarfatti - esprimeva, attraverso il riordino generale delle cose, la misura classica e un pensiero creativo razionale, visualizzati attraverso una pittura realista che rifiutava le avanguardie. Tuttavia, dopo la seconda guerra mondiale, i parametri del gusto che avevano decretato il successo di Sbisà, «figlio del popolo, nato da un capitano di macchina e da un'operaia», ricorda la figlia Marina, erano stati rapidamente sostituiti da altri criteri, suggestioni e sperimentazioni.

Così lui s'inventò un nuovo linguaggio. E accanto alle splendide ceramiche create con la moglie Mirella, pittrice - modellate da lui, dipinte da lei e firmate CMS (Carlo Mirella Sbisà) - forgiò, con il consueto magistrale talento, deliziose testine in

grés e terracotta patinata, inventata o originalmente realizzata a imitazione del legno. Otto esemplari sono ora oggetto di una donazione al Museo Revoltella da parte delle figlie Paola e Marina, che, sotto il titolo di "Ritratti triestini", verrà presentata oggi alle 18 al Museo.

Le opere, realizzate tra il '46 e il '57, «ritraggono persone che appartenevano all'entourage della nostra famiglia nell'immediato dopoguerra e all'ambiente culturale di Trieste» precisa Marina e saranno esposte da og-

gi per una ventina di giorni al pianoterra del Museo assieme ad altri disegni di teste, prestate dalle figlie. Si tratta di altri soggetti, salvo per Dario De Rosa, pianista del Trio di Trieste, uno degli effigiati in scultura, cui Sbisà aveva dedicato anche dei ritratti a olio.

La piccola galleria di prove tridimensionali della dolcezza e del realismo con cui Sbisà sapeva interpretare le diverse personalità, propone il temperamento sicuro di Anita Pittoni, artista del tessuto ed editrice, la finezza

intellettuale di Andreina Tutta Zeppi, il volto senza tempo di Ida Marin, nipote del poeta Biaggio, la calma atarassica del pittore Romeo Daneo, che con Sbisà, Carà e Mascherini collaborò alla decorazione del Conte Biancamano; il prestigio del compositore e docente Giorgio Ghedini, la grazia della ballerina Sonia Marmaglia, moglie del direttore d'orchestra Giorgio Cambissa, e il tratto dello studioso Marino de Szombathely, tra i fondatori della società dei Concerti.

Al Comune le figlie hanno do-

nato anche parte della biblioteca e dei documenti relativi alla carriera artistica dei genitori, per ognuno dei quali è stato costituito un fondo librario-archivistico «perché - spiega Marina - abbiamo pensato fosse importante consentire in futuro agli studiosi di ricostruire l'ambiente, le relazioni e la vita culturale di ambedue. Carlo e Mirella hanno fatto insieme un percorso non lunghissimo, dal '38 al '64; lei poi ha vissuto mezzo secolo in più, aveva 17 anni quando si erano conosciuti, lui quasi

quaranta, quindi non si possono sovrapporre le due figure».

Ma quale era la vera personalità di Sbisà? «Apparentemente tranquillissima e facilissima, ma molto più complessa di quello che sembrava - afferma Marina - certamente molto lontana dai cliché da molti punti di vista. Era un lavoratore, come ne esistevano tra fine '800 e primo '900, uno che da bambino andava in campagna a raccogliere sanguisughe con i piedi nudi negli stagni per venderle al farmacista».

LA MOSTRA

Cortometraggi d'animazione sugli schermi da oggi a Palazzo Costanzi

Si presenta a Trieste, a Palazzo Costanzi, una mostra dedicata all'animazione italiana. La mostra, che viene inaugurata oggi alle 19 (fino al 12 giugno), fa questa prima tappa a Trieste e sarà poi proposta al festival Mostra di Lisbona, oltre a essere in connessione con il festival Kino Otok a Isola.

Si tratta di una ricognizione a volo d'uccello sulla produzione contemporanea di cortome-

traggi d'animazione in Italia, con un percorso dove si può scorrere quanto sta avvenendo in questo settore, così particolare, qual è il cinema d'animazione d'autore. Così partendo dalla tecnica del disegno animato classico e quindi dalla Scuola del libro di Urbino, si passa poi in luoghi come Bologna e Firenze, Roma, ma anche Parma e Pesaro dove rintracciamo produzioni da parte

di autori che utilizzano le foto, puppets e tecniche miste, per finire nel settore digitale dove il panorama comprende il Centro di Cinematografia Sperimentale di Torino e si estende a Milano, Modena e Venezia.

Questa ripartizione non si deve intendere in maniera rigida, ma certo può essere utile a definire un circuito così diffuso e diversificato certo non solo per una questione tecnica,

ma più sottilmente estetica e tematica, essendo presentate per la maggior parte produzioni a carattere autoriale.

La selezione degli autori si collega alla recente uscita del 4° dvd "Animazioni", a cura di Paola Bristot e Andrea Martignoni, il quarto di una serie di dvd antologici iniziata nel 2010 che ha cercato di raccogliere i migliori cortometraggi d'animazione realizzati in Italia. Da

questo punto di vista, lo stile e la qualità dei lavori dimostrano una vitalità e un fermento che Bristot e Martignoni ritengono interessante sancire con una esposizione specifica.

La mostra si può intendere inoltre come naturale proseguimento del progetto "Viva i Fumetti / Viva l'Animazione" legata al Piccolo Festival dell'Animazione, che si svolge in più sedi del Friuli Venezia Giu-



**ARCHEOLOGIA****Lavori al Mausoleo di Augusto**

■ ■ Claudio Parisi Presicce, soprintendente ai Beni culturali di Roma, ha detto che il primo lotto dei lavori del Mausoleo di Augusto partiranno entro la fine dell'estate (4 milioni di euro da Ministero e Comune).

**LIBRI****Nuovo romanzo di Elisabeth Strout**

■ ■ Una degenza in un ospedale newyorchese è l'occasione di un incontro drammatico tra madre e figlia: è l'ultimo romanzo della scrittrice americana Elisabeth Strout, 'Mi chiamo Lucy Barton' (Einaudi), presentato ieri a Venezia.

**L'INTERVISTA****«Vincerò la fame nel mondo»**

Gabisa Ejeta, premiato con il World Food Prize, sta rivoluzionando l'agricoltura

di GIOVANNI TOMASIN

Per capire chi è il professor Gebisa Ejeta basti dire che quando nel 2009 vinse il World Food Prize, l'equivalente del premio Nobel per l'agricoltura, ricevette il plauso di Hillary Clinton e Bill Gates. «L'intera vita del dottor Ejeta ci ricorda che abbiamo bisogno di un approccio internazionale al problema» della fame nel mondo, disse l'allora segretario di Stato Usa (oggi candidata alle primarie democratiche) annunciando la consegna del premio allo scienziato.

Nato in Etiopia in un villaggio di contadini, Ejeta riesce a studiare in America grazie a una borsa di studio: nella sua patria d'adozione diventa poi professore di agraria. Inventore di numerose varietà di cereale, ottiene il riconoscimento internazionale selezionando una variante del sorgo resistente alla siccità e all'infestante striga. Un'innovazione vitale in zone in cui la carestia costa vite. Ejeta era ieri a Trieste a per la quinta assemblea del Comitato scientifico consultivo delle Nazioni Unite, creato nel 2013 da Ban Ki-moon.

L'organo dell'Onu è stato ospitato in città dall'Ictp. «La fame è parte della storia umana dagli inizi della civiltà - dice -. Governi e programmi si sono succeduti nei secoli cercando una soluzione ma il problema è rimasto. Perché la fame è al contempo una questione di risorse, conoscenze e politiche». Secondo Ejeta la possibilità della svolta coincide con l'ultimo secolo: «Ora siamo diventati un vero villaggio globale. Non soltanto condividiamo il pianeta come abitanti, ma sono scomparse le barriere geografiche. Un giovane uomo in Africa sa come si vive in Europa o in America e aspira a una buona vita. Siamo interconnessi è ciò significa che i problemi dell'Africa o di altre parti del mondo non riguardano più soltanto quelle aree».

Il professore riflette sulle possibili soluzioni: «I governi devono realizzare che viviamo tutti nello stesso piccolo pianeta. Dobbiamo quindi condividere le risorse, siano esse conoscenze o d'altro genere». La condivisione va fatta attraverso «il mercato globale aperto», sottolinea. I paesi industrializzati «devono capire che investire nell'educazione e nell'innovazione dei paesi in via di sviluppo è nel loro stesso interesse», e al contempo le classi dirigenti delle nazioni emergenti «devono riconoscere il valore dell'istruzione, traducendolo in politiche». Quando gli si chiede se non sia necessario un cambiamento di modello economico, portando ad esempio la produzione industrializzata della carne che consuma immensi spazi di potenziali coltivazioni di cereali, Ejeta risponde: «Quel che accade oggi è che le economie cre-



Gebisa Ejeta, vincitore del World Food Prize, l'equivalente del premio Nobel per l'agricoltura (Foto Lasorte)

scenti chiedono sempre più carne, perché vogliono vivere come l'Europa e l'America del nord, dove si consumano molte proteine. Questi ultimi, a loro volta, devono affrontare i problemi di salute legati a questo consumo eccessivo, come il diffondersi del diabete. Ironi-

camente le aspirazioni dei paesi emergenti vanno incontro ai problemi sviluppati».

Quanto alla questione Ogm, il professore identifica un problema più politico che scientifico: «Mi pare che la confusione emerga soprattutto dalle differenze fra Europa e Nord

America. I primi sono generalmente contro gli Ogm, i secondi a favore. I primi generalmente si preoccupano dei cambiamenti climatici, i secondi meno e così via. Ciò ha poco a che fare con la scienza e molto con la politica. Gli africani sono presi nel mezzo, senza una loro voce: sentono soltanto gli altri dire quel che l'Africa deve affermare o pensare».

Ejeta sfa infine la teoria secondo cui le multinazionali dell'agroalimentare svilupperebbero semenze Ogm sterili dopo la prima generazione per costringere i contadini a ricomprarle ogni anno: «È falso. Non sono sterili. Semplicemente dopo il primo anno non sono più iper-produttive, sicché conviene anche all'agricoltore comprarle di nuovo. Questo è il massimo che la tecnologia odierna ci consente di fare». Il professore si ferma un attimo, poi conclude: «Penso di dover aggiungere una cosa. Il negativismo diffuso contro il settore privato è molto sbagliato. Queste compagnie hanno tecnologie di alto livello che a un piccolo prezzo possono portare grandi benefici ai paesi africani».

Nei ricordi delle figlie, Sbisà «era un uomo che ha avuto molto il senso di guadagnarsi la vita, che non aveva mai paura di sporcarsi le mani, per esempio il forno per le ceramiche non l'aveva comprato, se l'era costruito. Non è solo un fatto di abilità manuale, ma anche di non porre una separazione tra cultura alta e cultura materiale», precisa Marina. «Ciò ha anche un po' a che fare con questa sperimentazione di forme di produzione artistica diverse: da giovane aveva fatto incisione, di-

segno e pittura, poi ha imparato l'affresco, tecnica diversa dalla pittura da cavalletto, e poi gli è venuto in mente che poteva fare anche sculture in terracotta».

Singolare infine l'incontro, attraverso Mirella, con la borghesia triestina di radici ebraiche, una forte connotazione internazionale e frequentissimi contatti con Austria, Ungheria e Romania, che per altro Carlo aveva condiviso lavorando diciassette anni a Budapest. Specchio di un'epoca e di Trieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra "Animazioni italiane" si apre oggi a Palazzo Costanzi e resterà visitabile fino al 12 giugno

lia nel mese di dicembre. L'iniziativa si sviluppa in collaborazione con Trieste Contemporanea, la Casa del Cinema di Trieste, Ottomani Laboratori. Ora-

ri: da lunedì a sabato 10-12.30 e 17-19.30; domenica 10-12.30, ingresso libero. Info: www.vivacomix.net

Laura Strano

A Salò le sculture del mito di Mussolini

Si inaugura domenica alle 10.30 al MuSa - Museo di Salò - la mostra dedicata a "Il culto del duce. L'arte del consenso nei busti e nelle raffigurazioni di Benito Mussolini" sul progetto di Giordano Bruno Guerri che del Museo è anche direttore. La mostra espone 33 sculture e decine di opere non scultoree: xilografie, bozzetti in cartoncino, dipinti, incisioni, ceramiche, iconografie di vario tipo e materiale. Soprattutto negli anni Trenta, dopo il Concordato del 1929, il culto del duce si sovrappose al culto del littorio come strumento di propaganda politica e di affermazione del regime fascista. Il carisma di Mussolini fu istituzionalizzato, rafforzato, impostato dalla propaganda divenendo il medium tra la fede delle masse e il futuro della nazione. Ebbe particolare rilievo la celebrazione scultorea di Mussolini, e la mostra la propone in chiave cronologica con opere di artisti sconosciuti, noti, meno noti, celeberrimi. Sono presenti opere di Salvatore Monaco, Giacomo Balla, Luigi Fabris, Gaetano Chiaromante, Aldo Buttini, Fortunato Longo, Carlo Guarnieri e molti altri.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DISAGIO MENTALE AL CINEMA

Virzì racconta a Trieste la sua pazza gioia

Domani il regista sarà al "Giotto" per presentare il film insieme al consulente "speciale", lo psichiatra Peppe Dell'Acqua

di Beatrice Fiorentino

Dopo gli applausi ricevuti a Cannes e il successo di pubblico che sta accompagnando l'uscita in sala del nuovo film di Paolo Virzì "La pazza gioia", il regista livornese sarà domani a Trieste, alle 20.45 al Cinema Giotto, per incontrare il pubblico in una delle mete del tour promozionale che sta toccando diverse città d'Italia. Una tappa molto sentita, quella nel capoluogo giuliano, città simbolo della rivoluzione psichiatrica basagliana «dove tutto ha avuto inizio - dice il regista - a partire dalla battaglia civile per i diritti delle tante persone che soffrono di disturbi mentali. Un'eccezione virtuosa resa possibile grazie all'incontro tra istituzioni pubbliche e private». Ad attendere Virzì ci sarà lo psichiatra Peppe Dell'Acqua, che ha prestato la sua amichevole consulenza al regista sulla sceneggiatura, e con lui il gruppo Articolo 32, l'Associazione dei Familiari per la Salute Mentale Noi Insieme e le Edizioni Alfabeta con la Collana 180-Archivio critico della salute mentale, soggetti promotori della serata.

"La pazza gioia", scritto con



Il regista Paolo Virzì con le protagoniste de "La pazza gioia", Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti

Francesca Archibugi «tra risate e lucciconi», presentato a Cannes alla Quinzaine des Réalisateurs, si avventura al seguito di due donne dal trascorso difficile, Beatrice (Valeria Bruni Tedeschi) e Donatella (Micaela Ramazzotti), in fuga dalla residen-

za "Villa Biondi". Tra dramma e commedia, il film riprende il loro desiderio di felicità e il confine a volte sottilissimo che divide normalità, follia e sofferenza. «Volevamo avvicinarci a un tema spinoso - racconta Virzì - azzardandoci ad affrontarlo

con un sorriso liberatorio, realizzando quindi una sorta di commedia avventurosa, drammatica, dove il confine tra gioia e dolore è incerto, come a volte succede anche nella vita». «Per farlo - prosegue - abbiamo sentito la necessità di partire dall'

osservazione della situazione reale, dalla risposta delle istituzioni ai problemi della salute mentale. Abbiamo incontrato molte persone, sia assistiti che operatori, che ci hanno accompagnato nelle storie di terapie e nelle strutture cliniche per farci

capire cosa succede dentro queste realtà. Tra questi anche il vostro Peppe Dell'Acqua, un aiuto per noi fondamentale».

"La pazza gioia" racconta la storia di due donne "speciali", ma forse aggiunge qualcosa anche sulla società, spesso ingabbiata, restia ad aprirsi e accettare il "diverso" nelle sue molteplici accezioni. «Noi volevamo stare dalla parte di due persone messe ai margini - spiega Virzì - perché in qualche modo "disturbavano". Dentro a questo racconto ci sono molte cose: il loro vissuto, il paesaggio della provincia, bellissima ma indifferente. Volevamo affermare un principio anche semplice che è il diritto alla gioia e all'euforia anche da parte di chi, soffre per l'esclusione dalla società». «La sfida - conclude - era quella di raccontare una storia che arrivasse al cuore di tante persone su un tema intorno al quale c'è invece un vero e proprio stigma, oltre a un sentimento di paura e imbarazzo. La risposta straordinaria del pubblico e gli applausi che nascono spontaneamente alla fine delle proiezioni, ci riempiono di orgoglio e di soddisfazione».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Oggi al Miela Steve'n'Seagulls «Così ripensiamo il Metal»

• TRIESTE

Oggi alle 21.30 i finlandesi Steve'n'Seagulls sono in concerto al Miela per l'ultimo appuntamento della stagione con la rassegna "Miela Music Live". Combinano fisarmonica, banjo, mandolino, contrabbasso e sono un autentico fenomeno virale, con milioni di visualizzazioni sul web grazie alla loro dissacrante rilettura dei classici del metal e dell'hard-rock, trasformati in scalmanati bluegrass. La band, attiva dal 2011, ha raggiunto l'apice del succes-

so internazionale nell'estate del 2014, grazie alla popolarità dei loro video su YouTube, dove è possibile vederli nelle loro personali versioni di brani come "The Trooper" degli Iron Maiden e "Thunderstruck" degli AC/DC. L'enorme successo è stato confermato anche dal primo album "Farm Machine", uscito un anno fa e prodotto dalla prestigiosa Spinefarm.

Pukki Kaalinen, contrabbasso e voce, racconta: «Siamo una band di uomini pallidi dalla Finlandia e "molestiamo" con amore le canzoni che han-

no forgiato la nostra infanzia. Anche se ci piace divertirci con la musica, la prendiamo molto seriamente». Continua: «È nato come un progetto parallelo ma negli anni è cresciuto molto. Scegliamo soprattutto canzoni che adoravamo da ragazzini, "old favorites". Certo l'idea di rifare canzoni famose non ha nulla di nuovo in sé, ma il punto centrale è partire dagli elementi chiave del brano per arrivare poi piuttosto lontano dalla versione originale. Non abbiamo avuto dei commenti diretti degli artisti coverizzati, anche



Oggi alle 21.30 i finlandesi Steve'n'Seagulls sono in concerto al Miela

se ci è arrivata qualche voce, di seconda mano, di apprezzamento...».

Attualmente, racconta Pukki, «siamo nel bel mezzo di un tour di 160-170 date all'anno, sta andando molto bene, siamo stati in Svezia, Danimar-

ca, Germania, Francia e alla fine arriviamo in Italia per tre date. Bei locali e pubblico fantastico, l'unico problema è stato con il furgone, che ha macinato tanti chilometri ed abbiamo bisogno di un meccanico... Nei giorni liberi cerchiamo di stare

a casa il più possibile e ragionare a nuovo materiale». Dell'Italia ricorda: «Ci sono stato due volte, entrambe molto piacevoli. Abbiamo suonato a Rivergaro lo scorso agosto ed il viaggio intero è stato splendido. Una calda accoglienza così come il clima ed una folla enorme nella piazza del paese. La musica italiana? Eros Ramazzotti era molto popolare in Finlandia negli anni '90. E il secondo nome citato proviene proprio da Trieste: «I Rhapsody of Fire sono italiani vero? Li conosco come un primo esempio del così detto "dragon slaving metal". Da osservatore esterno mi viene da dire che gli italiani hanno esteso il loro amore per l'opera al metal, il che mi sembra naturale: i due generi hanno molto in comune. Personalmente sono stato influenzato da un compositore del tardo Rinascimento: Carlo Gesualdo».

Elisa Russo

Premio Hemingway a Sepulveda e Cacciari

Riconoscimenti anche allo scrittore Appelfeld e al fotografo Tatge. La rassegna a Lignano dal 22 al 26 giugno



Lo scrittore Luis Sepúlveda

• UDINE

Non più una "meteora" della durata di un giorno, ma una settimana intera dedicata a Ernest Hemingway (1899-1961), lo scrittore statunitense, reporter, viaggiatore ed esploratore dell'animo umano, che per primo tra gli stranieri illustri apprezzò e fece conoscere la spiaggia dorata di Lignano Sabbiadoro, definendola "Florida d'Italia". Si è trasformato così il Premio internazionale Hemingway, che giunge quest'anno alla sua 32° edizione (22-26 giugno), divenuta molto più ampia

in termini di tempi e contenuti, sotto l'egida dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luca Fanotto e grazie alla competente regia degli organizzatori di Pordenonelegge.

«A queste riconosciute professionalità - ha spiegato Fanotto - ha spiegato Fanotto ieri alla presentazione a Udine - abbiamo affidato il compito di strutturare la manifestazione in modo nuovo. Nell'arco di questi tre anni dal conferimento dell'incarico il Premio è divenuto un piccolo festival, ricco di eventi collaterali che incorniciano una rinnovata cerimonia di premiazione».

Quattro i premiati dalla giuria, presieduta dallo scrittore Alberto Garlini (tra i curatori di Pordenonelegge) e composta da Gian Mario Villalta, Pierluigi Cappello e Italo Zannier, affiancati da Fanotto e Serracchiani. Sono lo scrittore Luis Sepúlveda per la letteratura, il filosofo Massimo Cacciari per "l'avventura del pensiero", il fotografo George Tatge (che nel 2009 espose a Trieste) nella sezione racconto per immagini/fotolibro e lo scrittore israeliano Aharon Appelfeld nella sezione "la vita e l'opera".

«Quattro le sezioni - ha spie-

gato Garlini - per fotografare altrettanti aspetti della personalità di Hemingway: lo scrittore, l'esploratore/viaggiatore, il reporter, il pensatore avventuroso». Il cartellone del Premio è stato presentato dal sindaco di Lignano, con Garlini, l'assessore regionale Torrenti e l'assessore comunale alla Cultura Ada Luri. «La Regione è convinta che il profilo della città balneare sia determinato dalla qualità dell'accoglienza e della ricettività - ha commentato Torrenti -, ma anche dall'offerta culturale, ed è per questo che sostiene Lignano e la partnership con Porde-

nonelegge». «Il pubblico del premio potrà incontrare Luis Sepúlveda, Massimo Cacciari, George Tatge e Aharon Appelfeld dal 22 al 25 giugno in un poker di appuntamenti in programma al Kursaal. La serata di premiazione si svolgerà al Cinecity il 25 giugno alle 18: sarà condotta da Massimo Cirri, autore e voce di Caterpillar su Radio2 Rai, affiancato da Marta Zoboli. Tra gli altri appuntamenti, dal 22 al 26 giugno, letture con l'attore Massimo Somaglino (22 e 26 giugno), un balletto per la regia di Sara Olmo ispirato all'opera di Hemingway (25 giugno), un convegno su "scrivere a Cuba" (26 giugno), un concerto del musicista cubano Ernestico (26 giugno) e la mostra fotografica sull'Avana di Claudio Mainardi (fino al 30 giugno).

Alberto Rochira

■ Ore 10.45 - Eurosport: Tennis, Roland Garros. Secondo turno

■ Ore 13.45 - RaiSport1: Ciclismo, Giro 2016. Diciassettesima tappa

■ Ore 20.20 - RaiSport2: Calcio a 5, Finale scudetto. Gara 1 Asti-Real Rieti

■ Ore 20.30 - SkySport1: Calcio, Serie B. Playoff, Bari-Novara

■ Ore 20.45 - RaiSport1 e SkySport2: Basket, Serie A. Semif. Venezia-Milano

■ Ore 2.30 - SkySport2: Basket, Nba. Playoff, Cleveland-Toronto



Antonio Conte sul campo di Coverciano parla ai suoi ragazzi: «Chiedo loro di essere dei sognatori» ha spiegato poi in conferenza stampa

Azzurri, non solo Ventura nella rosa per il dopo Conte

Tavecchio prende tempo mentre l'attuale ct carica i giocatori: «Vogliamo sognare»

♦ FIRENZE

Il nuovo commissario tecnico della Nazionale può attendere. Se il ritorno in azzurro di Marcello Lippi è ormai certo nel ruolo di direttore tecnico, slitta invece ancora il giorno di Giampiero Ventura. È intanto a Coverciano Antonio Conte lavora per preparare la sua ultima avventura azzurra.

Ct, la rosa dei candidati Il presidente federale Carlo Tavecchio prende altro tempo e lo ribadisce da Coverciano nel primo giorno di raduno pre Europeo. «La fretta è sempre cattiva consigliera, figurarsi in una situazione non certo semplice come questa, in cui stiamo cambiando metodo di lavoro con le nazionali - ha detto Tavecchio -. Stiamo quindi valutando con attenzione tutti i pro e contro considerando che la nuova par-

te tecnica dovrà preparare i prossimi Mondiali».

L'incontro o comunque il contatto telefonico tra il numero uno della Figg e l'ormai ex allenatore del Torino Ventura avrebbe dovuto tenersi ieri mentre il club granata si stava incontrando con Sinisa Mihajlovic che ha appena rescisso col Milan. Ma Tavecchio ha scelto ancora di fare pretattica: «Ventura nuovo ct al 50%? Non voglio dare percentuali, dico solo che da chi guiderà la Nazionale voglio massima competenza e massima esperienza». Poi aggiunge: «La rosa dei candidati comprende 4-5 nomi, non ce ne sono altri. Di sicuro prima di andare agli Europei diremo chi saranno i responsabili dell'area tecnica della Figg». Una rosa che oltre a Ventura in queste settimane ha compreso i vari De Biasi, Ga-



Il presidente federale Tavecchio

sperini, Montella, anche se il tecnico ormai ex granata resta in pole. Sul tema l'attuale ct Conte ha invece preferito glissare: «Il presidente agisce con la sua testa, anche stavolta farà la scelta migliore per il bene dell'Italia, senza farsi condizionare da niente e da nessuno. Per quanto mi riguarda non vedo come la questione del nuovo ct debba condizionarmi». Quanto al ritorno di Lippi co-

me direttore tecnico a sovrintendere tutte le squadre del Club Italia Tavecchio ha ammesso: «L'area tecnica è individuata, non dobbiamo più nasconderci dietro un dito».

Conte: chiedo un sogno Ha le idee chiare sugli azzurri che porterà in Francia, aspetta di capire le condizioni di Montolivo e Thiago Motta, ma intanto chiede ai suoi di essere dei sognatori. Antonio Conte si prepara all'avventura europea senza dubbi: a Coverciano per il via del raduno della nazionale, il ct azzurro ha mostrato la carica dei tempi migliori, nonostante le assenze e gli infortuni a cui deve far fronte. Ma non sono ostacoli che tolgono certezze, perché in testa «il disegno è chiaro». «Per adesso sono ancora trenta calciatori ma deve esserci una scrematura. Siamo arrivati a questo numero per via degli in-

fortuni» ha sottolineato Conte ribadire di «aver scelto con la propria testa». «Ho cercato di portare i migliori. Le scelte sono state fatte in base al mio credo e a quello che abbiamo fatto negli ultimi anni. Ho pochi dubbi - ha continuato -. In testa ho già un disegno preciso e questa settimana lavoreremo e valuterò le condizioni anche di Montolivo e Motta: il fatto che non siano disponibili pesa. Dobbiamo essere pronti a qualsiasi evenienza, gli infortuni di Verratti e Marchisio hanno alterato alcune cose ma ora ci sono altri».

E poi: «Ai miei giocatori chiedo di essere dei sognatori, di sognare qualcosa di bello. Purtroppo - ha concluso il ct - in questo momento la fortuna non è dalla nostra, ma ci auguriamo che ora giri dalla nostra parte».

CALCIO SCOMMESSE

Dopo le accuse Izzo contrattacca «Sono innocente vivo un incubo»

♦ ROMA

Dall'orgoglio azzurro nei giorni dello stage con la Nazionale alla vergogna dell'inchiesta della Procura di Napoli per un'ipotesi di partite truccate per volere della camorra.

Si è rovesciato nel giro di 24 ore il mondo di Armando Izzo, l'ex giocatore della Triestina e ora difensore del Genoa che al rientro dalla sua prima esperienza in azzurro si è trovato implicato in presunte combine relative a quando giocava nell'Avellino. Dopo un iniziale sconcerto Izzo non ci sta e urla la sua innocenza: «Non c'entro assolutamente niente. Mi sembra di vivere un incubo». Sono due le partite che sarebbero state truccate, Modena-Avellino e Avellino-Reggina nel campionato di serie B 2013/2014. «Ricordo solo che in quelle due gare ero infortunato e che non ho neanche giocato - puntualizza il 24enne - e mi sento abbattuto a leggere queste cose. Ora farò come sempre, andrò avanti a testa bassa e penserò solo a lavorare. Per prima cosa riparto dalle mie sofferenze, conoscete tutti la mia storia, secondo credo nella magistratura».

Izzo, cresciuto a Scampia, rimasto senza il padre a dieci anni insieme con altri quattro fratelli piccoli, si è molto impegnato per arrivare in alto nel suo sport preferito, che gli ha dato un'occasione di riscatto e non ci sta a essere accostato a vicende «a me assolutamente estranee. Sono un calciatore e non ho mai neanche pensato di truccare una partita», ha detto in una prima reazione, «dicendosi sicuro di riuscire a chiarire la mia posizione».

Il ct della nazionale, Antonio Conte, non ha voluto parlare del giocatore. «Non ho avuto modo di parlare con lui, non l'ho fatto prima delle convocazioni e non l'ho fatto ora. Sono situazioni particolari e mi fermo qui», ha detto il tecnico da Coverciano, mentre il presidente federale, Carlo Tavecchio, si è detto «molto addolorato per questa nuova vicenda».

L'Italia del rugby ha il nuovo tecnico «Vinceremo assieme, anche il 6 Nazioni»

♦ MILANO

L'Italrugby vuole cancellare l'ultimo 6 Nazioni e, dopo l'avventura di Jacques Brunel, riparte dal commissario tecnico irlandese, Conor O'Shea, 45 anni.

«Penso che ci siano molte abilità nella squadra, ma c'è bisogno di fortuna - si presenta il nuovo ct -. Con il tour estivo (dall'11 al 26 giugno: Argentina, Usa e Canada, ndr) abbiamo l'opportunità di far giocare i giovani. Penso che questo gruppo con la giusta mentalità possa cambiare. Voglio far diventare la squadra italiana la migliore della storia», è il pro-

clama di O'Shea, che prova anche a parlare in italiano per far capire che ha voglia di fare sul serio, fin da subito. «Vinceremo insieme: questa è l'unica strada. So che all'inizio - aggiunge - è facile essere positivi anche se sarà difficile ed è una grande sfida. La vita è fatta di sfide, ma voglio vedere i giocatori con la forza mentale giusta». Tra gli obiettivi, anche il 6 Nazioni perché il nuovo ct vola altissimo: «Sarà possibile vincerlo? Secondo me sì, altrimenti non sarei qui. Sarà dura, ma questo è un obiettivo che mi pongo. Vedo la voglia che c'è di rendere l'Italia una squadra di successo».

TENNIS

Al Roland Garros il martedì nero degli azzurri



Fognini, compleanno con sconfitta

♦ PARIGI

Martedì di passione per il tennis italiano al Roland Garros. Dei sette tennisti azzurri impegnati nel primo turno nel secondo slam della stagione, solo Camilla Giorgi e Karin Knapp sono riusciti ad accedere al secondo, mentre hanno ceduto subito le armi Francesca Schiavone e tutti i colleghi maschi: Fabio Fognini, Andreas Seppi, Thomas Fabbiano e Paolo Lorenzi.

Tutto facile, invece, per i big scesi in campo ieri, da Djokovic a Nadal a Murray, costretto però al quinto set, fino a Serena Williams, con le uniche sorprese proprio nel tabellone femmi-

nile, dove sono uscite immediatamente le teste di serie n.3 e 5, Angelique Kerber e Victoria Azarenka. E proprio la bielorusa, ritirandosi per un problema ad un ginocchio nel corso del match con Karin Knapp, ha consentito all'altoatesina, scivolata fuori dalle top 100 proprio questa settimana, di sfatare il tabù del primo turno che non superava da tre anni e trovare una vittoria di prestigio. Azarenka ha dovuto alzare bandiera bianca sul punteggio di 6-3, 6-7(6), 4-0 in favore dell'azzurra, che ora affronterà Anastasia Sevastova, numero 87 del ranking mondiale. Applausi anche per Camilla Giorgi: la tennista di Ma-

cerata, numero 44 mondiale e al rientro dopo i problemi alla schiena, ha sconfitto la wild card francese Alize Lim, 156 Wta, 6-3, 6-2, e ora se la vedrà con l'olandese Kiki Bertens, 58 Wta. Francesca Schiavone, 36 anni, saluta il Roland Garros al primo turno cedendo alla francese Kristina Mladenovic per 6-2, 6-4. Poker di sconfitte, invece, per gli azzurri. Fabio Fognini, che proprio ieri compiva 29 anni, ha ceduto in tre set allo spagnolo Marcel Granollers. Sempre in tre set ha perso con il lettone Ernests Gulbis Andreas Seppi. Fuori anche Thomas Fabbiano: il 26enne pugliese ripescato nel tabellone principale si è arreso in quattro set allo spagnolo Feliciano Lopez. E male anche Paolo Lorenzi che ha perso con l'argentino Carlos Berlocq.

Noemi Batki: «A Rio l'obiettivo è ripetere le Olimpiadi 2012»

La tuffatrice triestina quattro anni fa si era piazzata ottava «A quasi 29 anni sento di avere ancora tanto da dare»

di Guido Barella
♦ TRIESTE

Tra l'Europeo di Londra e Rio. Come tutti quelli olimpici è un anno particolare per Noemi Batki, ieri divertita testimonial dell'iniziativa ArenaAcquamica alla Bianchi: «Se i miei tuffi - commenta - potessero essere per questi bambini una spinta a farli praticare la mia disciplina, ne sarei davvero entusiasta».

Noemi Batki, una delle immagini simbolo del recente Europeo di Londra sono state le sue lacrime al termine della gara del sincro misto dalla piattaforma con Maicol Verzotto nella quale vi siete classificati quarti a poco più di tre punti dal podio...

E' stato uno sfogo, penso, più che comprensibile: avevamo lavorato tantissimo, avevamo vissuto una settimana intensa e siamo arrivati così vicini alla medaglia. Quel risultato bruciava tantissimo, le lacrime ci stavano tutte.

Tra l'altro lei non stava nemmeno benissimo fisicamente.

E' vero, venivo dai postumi di un infortunio e non ero certo al 100 per cento: semmai, forse, all'80.

Ora ha tempo per recuperare il top della condizione in vista di Rio. E saranno le sue terze Olimpiadi.

Se all'Europeo ho fatto tre gare, nel programma olimpico ho solo la piattaforma in singolo, la mia specialità. E allora il mio obiettivo è intanto almeno ripetere Londra 2012 (ottavo posto, ndr) per poi giocarmi il tutto per tutto.

E il dopo Olimpiadi? A quasi 29 anni quali sono i suoi pro-

➔ L'INIZIATIVA

In acqua con i bambini delle scuole primarie



Giunto alla terza edizione, "Arena Acquamica", il progetto nazionale scolastico di avvio all'acquaticità, primo nel suo genere, ha portato gli alunni delle classi primarie in piscina. Ieri, alla Bianchi, festa finale per Trieste con testimonial Noemi Batki e ospite d'eccezione a quattro zampe Jigen, componente dell'Unità Cinofila di Trieste. A livello nazionale "Arena Acquamica" ha coinvolto con grande successo in tutta Italia ben 275 scuole e più di 25mila bambini a

partire dallo scorso settembre. A Trieste, le classi vincitrici del progetto sono state la 2aD della scuola primaria Umberto Saba dell'Istituto Comprensivo Roiano Gretha e la 2aA della scuola statale primaria Visintini dell'Istituto Comprensivo Giancarlo Rolli, che hanno partecipato alla "Festa dell'acqua" alla Bianchi: tra giochi e divertimento i bambini hanno provato con maggior coinvolgimento una delle discipline federali, ovvero il nuoto per salvamento.

grammi futuri?

Ammetto che l'età inizio a sentirla per quel che riguarda il recupero dagli infortuni ma al momento non ho nessuna intenzione di smettere, ho ancora tanto da dare: deciderò anno per anno, e vediamo dove arrivo.

Lei è, in pratica, l'unica

"piattaformista" italiana. Si è mai chiesta perché?

Credo che il problema principale, in Italia, sia la mancanza di impianti: Trieste è uno dei pochissimi a questi livelli. E poi, chissà, sarà anche la paura: da tre metri è certamente tutto diverso.



Noemi Batki in un tuffo dalla piattaforma ieri alla Bianchi durante l'iniziativa Arena Acquamica



Noemi Batki con i bambini presenti alla Bianchi e il cane Jigen

E lei ha mai avuto paura?

Ce l'ho tutte le volte che mi tuffo! Ma credo che sia importante, ti aiuta a essere sempre concentrati al massimo.

A proposito di impianti: con una piscina così a disposizione è contenta di essere "diventata" triestina?

A Trieste c'è una scuola importante, si lavora bene, ci sono tanti giovani che si sono avvicinati al mondo dei tuffi. Però...

Però?

...è un po' isolata, geograficamente parlando, rispetto agli altri centri federali. E io mi sento un po' sola: la mattina non c'è

➔ LA SCHEDA

Quante medaglie nel suo palmares

Nata a Budapest il 12 ottobre 1987, si è trasferita in Italia all'età di 3 anni con mamma Ibolya, già nazionale ungherese di tuffi, trasferitasi a Belluno. Nel 2005, quindi, l'arrivo a Trieste: nello stesso anno il suo primo Mondiale, a Montreal. A livello assoluto, in carriera ha vinto l'oro alle Universiadi del 2007 oltre una lunga (e straordinaria) serie di medaglie europee: l'oro a Torino 2011, l'argento a Budapest 2010, a Eindhoven 2012 e a Berlino 2014 e il bronzo a Eindhoven 2008 e a Rostock 2015.

nessun altro in piscina. Però, dà, forse fra qualche mese ci sarà mia sorella Estilla, che adesso ha la maturità al "Carducci". Ma lei fa il trampolino.

Dalla mamma (e allenatrice) Ibolya alle figlie Noemi ed Estilla. Una famiglia in piscina.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO

Rari Nantes al sesto successo di fila mette nel mirino la coppia al vertice

♦ TRIESTE

E sono sei di fila. Rari Nantes Trieste ancora a segno nella serie C maschile/girone due di pallanuoto. Stavolta la compagine di Franco Pino si è imposta a Padova, superando per 10-5 un Padovanuoto peraltro fuori classifica in occasione della sedicesima giornata di campionato. Matteo Bonetta, uno dei capisaldi del gruppo rarinantino, afferma: «Una buona partita da parte nostra, nel senso che siamo partiti bene e siamo andati presto sul 5-2. Nel secondo tempo loro si sono avvicinati un po', ma dopo - nel terzo tempo - abbiamo piazzato un altro break, che non sono riusciti a colmare. Abbiamo fatto valere la maggiore esperienza ed il fatto di avere più persone capaci di giocare al centroboia».

Ora la compagine giuliana è attesa da due sfide casalinghe al polo natatorio Bruno Bianchi, la prima contro il Bolzano

Nuoto e la seconda contro la Rari Nantes Verona. L'obiettivo è di avvicinarsi al duo di testa con entrambe le battistrada attese - in alternanza - da una gara non valevole per la graduatoria.

Gli altri risultati del sedicesimo turno del girone 2 di serie C: Padova 2001-Coop Sportiva 14-7, Mondo Sport Belluno-Team Euganeo 7-5, Bolzano Nuoto-Libertas Vicenza 8-12, Rari Nantes Verona-Mestrina Nuoto 9-13. Classifica: Mestrina Nuoto e Libertas Vicenza 33; Rari Nantes Trieste 27; Mondo Sport Belluno 18; Rari Nantes Verona 16; Team Euganeo 12; Bolzano Nuoto 10; Coop Sportiva Verona 0; Padovanuoto e Padova 2001 fuori classifica. Prossimo turno: Rari Nantes Trieste-Bolzano Nuoto, Team Euganeo-Padovanuoto, Libertas Vicenza-Rari Nantes Verona, Mestrina Nuoto-Padova 2001, Mondo Sport Belluno-Coop Sportiva Belluno. (m.la.)

Iscopy Junior ko anche nel secondo derby

Baseball: nel recupero i triestini soccombono nuovamente ai New Black Panthers

♦ TRIESTE

Ancora un'altra vittoria stagionale ad Opicina per la neo-capitolista New Black Panthers. Dopo quella nell'amichevole pre-campionato e l'affermazione nel primo dei due match della quarta giornata di campionato, la compagine di Ronchi dei Legionari ha fatto suo anche il recupero della seconda sfida valevole sempre per il quarto turno di andata della serie A federale. La Iscopy Junior Alpina si è arresa 0-7 (0-1, 0-0, 0-0, 0-2, 0-2, 0-2, 0-0, 0-0, 0-0, 0-1) alla più tecnica avversaria. I padroni di casa sono apparsi sì volentieri davanti a circa 200 spettatori, ma poco incisivi e imprecisi in difesa. Junior Alpina: Marusig, Milazzo, Sossi, Alberto Ugrin, Mercuri, Federico Ugrin, Toledo, Starc, Cechet, Avancini; Orza, Diaz, Cucek, Licien Vidal, Viezzoli, Catto, Lucian. Negli altri due recuperi Pianorese-Valpanaro 0-0 e Iscopy Junior Alpina-Valpanaro 0-0. Classifica: New Black Panthers Ronchi, Pa-



Il tecnico Daniele Santolupo

ternò e Imola 714; Castenaso (2 gare in meno) 500; Valpanaro (1 in meno) 462; Pianorese 429; Verona 357; Iscopy Junior Alpina (1 in meno) 77. Sul versante giovanile, gli ultimi impegni sulla statale 202 hanno visto gli Under 21 arrendersi proprio a Ronchi 1-12 al sesto inning e gli Allievi cedere 2-17 a Buttrio. I Ragazzi hanno ceduto a Castions delle Mura all'Europa Sager 9-5 e poi hanno ospitato i Tigers Cervignano, corsari 5-7. (m.la.)

Montebello, vittoria di classe per Utrillo Bi

Utrillo Bi, con un finale di classe, si è intitolato il centrale a Montebello, chiudendo in 1.16.7 al km, ragguaglio notevole. Edvin Lagas, in sulky al figlio di Varenne, ha spostato a meno di un giro dalla fine, per anticipare Unvero 2s, che Roberto Totaro aveva mosso dalle retrovie, andando a vincere davanti a Ubbro Di Azzurra e a Urany Matto, favorito al totalizzatore. Nel sottoclor per anziani, successo del favorito Mozart Matto. La Nord Est ippodromi ha poi definito nel programma di giugno la riunione di domenica 12, con a Trieste il Gran Premio Presidente della Repubblica.

Risultati. 1.a c. (M 1660): 1) Utopia Jet (F. Pisacane 1.19.8), 2) Uapa Starlight. 3) Uriel Like. 7 P. Q: V 1.29, P 1, 1, A 2.08, T 8.75. 2.a c. (M 1660): 1) Thuile (L. Talpo 1.18.9), 2) Taiga Grif, 3) Troika Jet. 7 P. Q: V 28.52, P 8.36, 7.33, A 52.10, T 357.45. 3.a c. (M 1660 gentleman): 1) Rivarolo (M. Lasi 1.15.9), 2) Radenska D'Aghi, 3) Mr Charm. 7 P. Q: V 2.94, P 1.75, 1.94, 1.96, A 7.20, T 45.47. 4.a c. (M 1660): 1) Tevere (A. Gamboz 1.18.2), 2) Timotea Como, 3) Titti De Gleris. 7 P. Q: V 3.68, P 2.15, 1.53, A 4.69, T 98.74. 5.a c. (M 1660 gentleman): 1) Panther Nor (G. Rizzo 1.17.7), 2) Poseido Di Venere, 3) Showbusiness. 8 P. Q: V 5.18, P 1.74, 2.18, 2.11, A 39.63 (3.69, 5.33, 5.94), T 288.98. 6.a c. (M 1660): 1) Utrillo Bi (E. Lagas 1.16.7), 2) Ubbro Di Azzurra, 3) Urany Matto. 6 P. Q: V 5.70, P 4.40, 4.80, A 38.34, T 128.56. 7.a c. (M 2080): 1) Mozart Matto (A. Greppi 1.17.5), 2) Rapida Op, 3) Rugiada Del Nord. 8 P. Q: V 2.37, P 1.67, 4.83, 2.75, A 57.39, T 455.14. 8.a c. (M 1660): 1) Regina D'Ete (A. Finetti 1.16.1), 2) Piccolo Lai, 3) O' Asteriks Adri. 6 P. Q: V 3.43, P 1.79, 2.75, A 8.45, T 58.06. (u.s.)

di Antonello Rodio

♦ TRIESTE

Dopo i brividi di domenica, le speranze per il futuro. I tifosi alabardati non nascondono di aver tremato negli ultimi minuti del play-out con la Liventina, anche se c'era la fondata convinzione di sfatare finalmente la maledizione dello stadio Rocco. Ora si volta pagina: c'è grande fiducia in Milanese e in una squadra che il prossimo anno possa lottare per il vertice.

È il pensiero innanzitutto di Sergio Marassi, presidente del Centro di coordinamento: «Dico la verità, stavo vivendo un incubo, soprattutto nel finale c'è stata tanta paura che si ripetesse la beffa vissuta tante volte al Rocco. E se segnavano il rigore non so che quarto d'ora avremmo vissuto. Alla fine partita sofferta, ma il tabù è sfatato. E ora speriamo si cambi registro. Il futuro? Sono fiducioso in Mauro Milanese. Chiaro che non è facile, bisogna progettare bene, programmare. La squadra - continua Marassi - deve subire un cambiamento radicale, anche se c'è qualcuno che merita di restare, ad esempio Bradaschia come già confermato da Milanese. Ma ho fiducia in una squadra competitiva che possa lottare per il vertice, poi non c'è scritto da nessuna parte che bisogna vincere per forza il prossimo anno. Però confido che il centenario riusciamo a celebrarlo minimo in Lega Pro».

Fiducia nel futuro anche per Giorgio Della Valle, vicepresidente del Centro di coordinamento: «Una partita intensa, ma alla fine quella che finalmente ci ha consentito di fare festa allo stadio Rocco. Cosa mi aspetto adesso? Ho fiducia perché si parte da una certezza: al tribunale sono state date garanzie ben precise, la società è seria e quindi la fiducia è per un investimento almeno triennale come da impegni presi. Con la prospettiva di ritornare a piccoli passi nel calcio che conta. A livello di squadra va cercato col lumicino qualcuno che possa restare. Li ringraziamo per la salvezza,



I giocatori della Triestina festeggiano la salvezza sotto la Curva Furlan (Foto Bruni)

I tifosi: «Fiducia in Milanese per rivedere l'Unione in alto»

Dopo i brividi del play-out i sostenitori della Triestina vogliono girare pagina
Marassi: «Squadra da rifondare. Per il centenario serve almeno la LegaPro»

za, ma il livello era quel che era. Io ci penserei però prima di liberarmi di Vezzani, una delle migliori sorprese dell'annata. Poi dico Bradaschia, anche se va disciplinato, e forse ancora Piscopo e Abrefah».

Chi in Milanese ha creduto fin dal primo minuto è Michele Bertocchi. Tra l'altro il presidente del Triestina Club Bassanese, da giovedì scorso in poi ha girato le strade di Trieste con una 500 rossa e l'inno della Triestina a tutta per invitare la gente allo stadio: missione compiuta, visti i numeri.

«Sì, ne valeva la pena visto il risultato - afferma Bertocchi - noi come club abbiamo



La 500 alabardata del presidente del Tc Bassanese

sentito la partita più che mai: subito dopo il fallimento ci siamo attivati con aperitivi e altre iniziative per far avvicinare giocatori e tifosi. Per questo durante la partita ab-

biamo dato il 110 per cento, visto che lo pretendevamo dai giocatori. E complimenti al preparatore atletico, vista la tenuta dei ragazzi dopo 120 minuti. Certo, durante la

partita c'è stata paura per la consapevolezza di una squadra non certo forte, ma eravamo sicuri che ci mettevano il cuore e così sono andati oltre l'ostacolo. Potranno sempre dire di aver salvato un giorno la Triestina. Proprio per correttezza verso questi giocatori non voglio parlare di mercato: per il futuro vorrei un progetto serio e una squadra che punti alla promozione, ma senza gettare via soldi. Ho piena fiducia in Milanese. Un grazie comunque va anche a Vasco Vascotto, che aveva un progetto difficile da realizzare, ma che comunque ha contribuito a muovere le acque».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Football americano i Muli azzannano i Mastini veronesi

♦ TRIESTE

Ritorno al successo per i Muli Trieste/Ofm Lussetti nel girone C della Seconda Divisione 2016 di football americano. L'undicesimo turno li ha visti battere in rimonta i Mastini Verona 16-12 (3-0, 7-6, 6-6, 0-0) al termine di una sfida altalenante nel punteggio. A Borgo San Sergio è andata in scena una partita tirata e fisica, come avevano messo in conto i padroni di casa alla vigilia, ed anche leggermente fallosa. In casa triestina Mattia Mattiussi si è ben disimpegnato da quarterback al posto dell'infortunato Stefano Zingale. Bene uno dei veterani, Boban Birisic, che ha giocato tutta la partita sia in attacco che in difesa, e il "solito" Alexandar Jankovic, autore di alcune giocate efficaci come una pregevole ricezione lunga (utile a scartare tre difensori e andare in meta). Proprio questo guizzo e quelli di Luca Polla e Marco Fagnini sono valse i punti-vittoria per il team locale. Da menzionare anche una corsa del difensore Marco Fagnini schierato quale attaccante, un fumble di Lorenzo Mezzetti e l'intercetto finale di Andrea Felician. Sul versante veronese, invece, il marcatore è stato Manuel Savoia. Nell'altro incontro i Saints Padova hanno espugnato Pasian di Prato, regolando i Draghi Ud 20-9. A riposo i Cavaliers di Castelfranco Veneto, prossimi avversari dei Muli in via Petrarco.

Classifica: Saints Padova 875 (sette vittorie e una sconfitta); i soli ad avere ad ora un match in più; Cavaliers Castelfranco 857 (6 vittorie-1 sconfitta); Muli Trieste/Lussetti 429 (3-4); Mastini Verona e Draghi Udine 143 (1-6). Prossimo turno: Muli/Lussetti-Cavaliers (sabato alle 21), Draghi Ud-Mastini (domenica alle 16), a riposo i Saints Padova. (m.la.)

LO SPAREGGIO

FLAIBANO	0
ISM GRADISCA	1

FLAIBANO

Cicuttì, Righini, Benedetti, Rebutini, Melchior (st 38' Zucchi), Gallinelli, Tissiot (st 30' Vit), Pinzano, Varutti, Bivi, Pontoni (st 32' Namio). **All.: Rossi**

ISM GRADISCA

Cristofoli, Viel, Appiah (st 20' Yahia), Arcaba, Savic (st 37' Buffa), Favaro, Politti (st 30' Fross), Sirach, Rodic, Campanella, Sangiovanni. **All.: Lugnan**

Arbitro: Bergamini di Castelfranco Veneto
Marcatore: pt 30' Sangiovanni (rig.)

Note. Ammoniti Pinzano, Sangiovanni, Cristofoli.

♦ FLAIBANO

L'Itala San Marco non muore mai. E non muore neanche stavolta. Sprofondata per un'intera annata nelle catombe di una stagione controversa, la compagine isontina conquista la sua quinta salvezza consecutiva in Eccellenza, scongiurando una discesa agli inferi in cui

Eccellenza, l'Ism Gradisca si salva con un rigore

Vittoria della formazione isontina in casa del Flaibano: decisivo dal dischetto al 30' Sangiovanni

non finisce da 25 anni. E conferma il suo notevole feeling con le sfide da dentro o fuori: quinto spareggio consecutivo vinto negli ultimi 30 anni.

Decisivi, nella bolgia di Flaibano, un rigore procurato e trasformato da Sangiovanni e una prova di cuore e di giudizio al tempo stesso. Insomma, di un gruppo.

I ragazzi di mister Lugnan, privi fra gli altri del faro Markic, si presentano nella rovente tana dei friulani con un 4-3-1-2 nel quale Arcaba si piazza davanti alla difesa, con Campanella suggeritore alle spalle di Rodic e Sangiovanni. I padroni di casa, che hanno in pugno l'arma a doppio taglio dei due risultati su tre nei 120', si propongono con un 4-4-2 abbastanza guardingo rispetto alle loro abitudini. Ritmi alti nonostante l'importanza della posta in palio. Al 14' la prima emozione: break di un grintoso Appiah per Sangiovanni, che da sinistra si accentra ma il suo destro si spegne a lato. Prima replica friulana al 18': Bivi vince un contra-



Sangiovanni, autore della rete della salvezza su rigore contro il Flaibano

sto aereo con Savic e si invola verso Cristofoli, ma è provvidenzialmente contratto in corner. A metà frazione Lugnan passa al tridente alzando Politti largo a destra. C'è tempo per una rete giustamente annullata al Flaibano per offside (23'), ma l'Itala continua a mordere sulla sinistra. E proprio dalla manciata Sangiovanni all'ennesima percussione anticipa Righini e lo costringe a stenderlo: è penalty che lo stesso scugnizzo trasforma spiazzando Cicuttì.

Gara sui binari sognati dai gradiscani, che ora possono attendere maggiormente. A inizio ripresa la pressione dei ragazzi di Rossi inevitabilmente sale. Il forcing friulano assume i contorni dell'assedio, per quanto sterile: il brivido più profondo arriva al 42', quando Zucchi timbra un clamoroso incrocio prima dell'infinito recupero: qualcosa come 7'. Ma è l'ultima provocazione degli dei del pallone, l'Itala resta in Eccellenza. **Luigi Murciano**

Tennis, a Grado protagonista Camilla Scala che elimina la testa di serie numero 8

Grande impresa dell'italiana Camilla Scala al torneo di tennis di Grado: la ventunenne giunta al main draw dopo aver passato due difficili turni nelle qualificazioni, ha fatto fuori con un doppio 6-3 la testa di serie numero 8 del torneo, la georgiana Shapatova. Per evidenziare l'impresa è sufficiente riportare le posizioni di classifica nel rank mondiale: l'italiana è la numero 577, la georgiana la 225. Ieri la romagnola ha giocato sulla regolarità e sulla forza dominando un'avversaria apparsa particolarmente fallosa. Nel prossimo turno Camilla Scala dovrà vedersela con la bulgara Evtimova (393, anche lei giunta dalle qualificazioni) che ieri ha superato la messicana Sanchez per 6-4 6-1. Il primo turno lo passa anche un'altra italiana, Jessica Pieri, che ha estromesso la meglio classificata australiana Moore: la Jessica italiana si è dimostrata decisamente più forte chiudendo in due set lasciando all'avversaria solo tre games (6-2 6-1). Niente da fare invece per Claudia Giovine, sconfitta 6-3 6-2 dall'elvetica Oprandi. La giornata ha poi riservato peraltro due sorprese non da poco. A farne le spese è stata l'argentina Catalina Pella testa di serie numero 6 che è stata sconfitta da Dea Herdzelas (Bosnia-Erzegovina), impostasi 6-2 7-5. Out poi anche la statunitense Kristie Ahn che ha perso dalla Marcinkevica: il match si è chiuso con un doppio 6-4 a favore della lettone. Passano il turno inoltre Ana Bogdan (Romania) che ha battuto la giapponese Shuko Aoyama per 6-1 6-4; la svedese Celik sulla slovena Jakupovic 6-2 7-5; e ancora Rodriguez (Messico) b. Riabtseva (Russia) 6-0 6-4. (Antonio Boemo)

di Roberto Degrassi

• TRIESTE

L'Highlander dei canestri è nato a Napoli. L'Highlander dei canestri adesso però abita a Trieste e lavora nel ramo assicurativo. L'Highlander dei canestri ha 43 anni suonati, è all'ottava promozione e non ha mica intenzione di fermarsi qui.

La promessa di Nello Laezza suona quasi da minaccia agli avversari: «So che alla mia età c'è gente che ha smesso di giocare da un pezzo ma io mi diverto ancora e vado avanti. E giunto alla terza promozione negli ultimi quattro anni mi sono convinto pure che porto buono...»

L'ultima salita è dalla serie D alla C Silver con l'Alimentaria Gorizia. Un'avventura nata in un contesto che non c'entra nulla con la palestra. «Stavo all'Aquapark di Grado con la famiglia e ho incontrato Mac Tomasi, capitano degli isontini. Mi ha chiesto: "Perché non vieni da noi"? Avevo da poco chiuso il capitolo monfalconese e il giorno dopo ero già al tavolo con il presidente Rosso. Gli ho detto: "Pres, con me vi prendete in casa un problema..." E lui: "Cioè?" "Le mie squadre vengono promosse". Rosso quasi mi abbracciava: "Proprio quello che sto cercando!"»

LA COLLEZIONE La lista delle promozioni conquistate da Laezza è così lunga che lo stesso Nello per rievocarle deve chiedere un assist a... Wikipedia. «Ho vinto un campionato con la società di casa, la Partenope Napoli, poi sono salito in A1 con Verona, ci sono riu-

BASKET » IL PERSONAGGIO



Nello Laezza con la maglia della Telit Trieste, al centro durante il periodo monfalconese e a destra nell'ultima versione, con l'Alimentaria Gorizia

Laezza "Highlander" dei canestri conquista l'ottava promozione

Dalla Partenope agli anni con la Pall. Trieste fino all'Alimentaria Gorizia in D
«A 43 anni suonati mi diverto ancora e mi è passata l'intenzione di smettere»

scito anche con la Pallacanestro Trieste nella quale ho trascorso anni bellissimi ed è la città dove ho messo radici, sono stato promosso anche con Sassari, Rieti, Pordenone, Monfalcone e adesso Gorizia». Sono otto. Impossibile

pretendere una classifica: l'esperienza a Trieste è stata la più esaltante per i risultati ma le ultime, assicura Laezza, hanno un sapore speciale, proprio perché conquistate a 40 anni e passa. L'avventura con l'Alimentaria che ha riac-

ceso un entusiasmo che si stava spegnendo. «Si è riaccesa una fiammella. Mi sento parte di una famiglia e mi gratifica vedere che durante i play-off correvo più dei ragazzini...» A proposito di ragazzini, c'è un altro Laezza che po-

trebbe lasciare il segno tra qualche tempo. «Mio figlio ha 10 anni e gioca a basket, con i Ricreatori a Trieste. Non so se vorrà diventare un giocatore, adesso è ancora in quell'età in cui si scelgono uno sport e una squadra per stare insie-

LA FAMA DI VINCENTE

Certi successi alla mia età hanno un sapore speciale. Che gioia vedere che nei play-off correvo più veloce dei ragazzini

me agli amici».

TONUT Di promesse vere o presunte Nello Laezza in 25 anni di basket ne ha viste tante da poterci riempire un elenco. Qualche anno fa a Monfalcone ha tenuto a battesimo anche Stefano Tonut. «Fa un certo effetto vederlo partire in quintetto in una semifinale scudetto e giocarla da protagonista. Me lo ricordo ragazzino, accompagnato in palestra da papà Alberto. Si era messo in testa di voler schiacciare e lo prendevo bonariamente in giro: "Ma non provarci nemmeno con il pallone da basket e toccava a lui sfottermi. "Nello, vedi che ce la faccio?". Oltre al talento, il ragazzo ha carattere. Spero che Venezia arrivi a giocare la finale. Stefano può migliorare ancora. Se ci crede, quello capace che ce lo ritroviamo tra un po' pure nella Nba».

@degrax
CRIPRODUZIONE RISERVATA

MAGGIO OPEL

SUPER ROTTAMAZIONE

FINO A **5.500 €**

E con Corsa GPL Tech, un pieno con **17 €**.

Gamma Corsa da **€ 9.250***

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411	TAVAGNACCO Via Palladio, 86 Tel. 0432/575049	TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026	MONFALCONE Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176	PORTOGRUARO V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
--	---	--	--	--

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

*Corsa 3p 1.2 Euro 670 CV con clima da 9.250 € IPT esclusa, con rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/06 posseduta da almeno 6 mesi e finanziamento obbligatorio. Offerta valida fino al 31 maggio 2016, non cumulabile con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento, al prezzo promozionale di 9.250 €; anticipo 3.250 €; importo totale del credito 6608,70 € inclusa polizza Credito Protetto per 308,70€ (servizio facoltativo); interessi 628,01€; spese istruttoria 300€; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,50 €, spese invio comunicazione periodica 3 € comunicazione di attivazione contratto 1€. Importo totale dovuto 7394,71€ in 36 rate mensili da 201,02€; TAN fisso 5,99% e TAEG 11,17%. Offerta valida sino al 31/05/2016, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Dato "pieno": fonte Min. Svil. Econ. 12/15, GPL vs. bz./Diesel. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 5,4. Emissioni CO2 (g/km): da 85 a 126.

Guardiamo il lato positivo. Arriverà più in forma al tour... #Nibali #Giro @byflaviofla

Con Onore e Testa Alta avanti sempre @vincenzonibali! #NeverGiveUp @AgnoliValerio

Troppe pressioni su #Nibali con un'altra tattica poteva essere ancora a galla @MarcoBea92

GIRO D'ITALIA » IL VERDETTO

Sprofondo Nibali Valverde vince Ipoteca olandese

Lo Squalo si stacca ancora: sogni rosa in frantumi Kruijswijk guadagna anche su Chaves: ora è a +3'

di Antonio Simeoli
♦ INVIATO AD ANDALO

Il Giro d'Italia è finito. Per Vincenzo Nibali, il favoritissimo alla vittoria finale, sì. La tappa di Andalo, quella che avrebbe dovuto essere l'inizio della riscossa verso la maglia rosa, è stata invece un'altra mazzata per il campione siciliano.

Nel giorno di riposo il clan Astana, il medico, il preparatore, il ds, il massaggiatore avevano giurato che la condizione di Nibali fosse buona, e che la crisi nella crono fosse solo il frutto d'una giornata storta.

Non era così. Lo Squalo non va. È uno che dal 2010 non sbaglia una grande corsa a tappe. Non vince? Arriva secondo, terzo, quarto. Vince una tappa almeno, come in Francia nel 2015. Più giù no.

Questa grande corsa a tappe, invece, l'ha "cannata". Preparazione sbagliata? Testa altrove, il contratto in scadenza, l'accordo milionario con il team del Bahrein, la rivalità con Fabio Aru? Chissà. Probabilmente si tratta di un mix di tutto questo. E quella frase di lunedì dettata dal campione e rimastaci in testa. «Qui tutti vogliono che vinca, c'è troppa pressione su di me». Una cosa è certa. Quando il ritmo in corsa cambia, lo Squalo cede. Non crolla, cede, perde secondi, non minuti, ma perde.

Non giriamoci troppo attorno: da oggi alla partenza da Molveno verso Cassano d'Adda il Giro non sarà più lo stesso. Perché attorno al vincitore 2013 e del Tour 2014 ruotava tutta la corsa rosa. Lo conferma la pur brava Alessandra De Stefano al "Processo alla



A lato Valverde batte Kruijswijk; sopra la delusione di Vincenzo Nibali all'arrivo

tappa". Vede, sente Nibali ovunque. Si collega un inviato con un ciclista? È Nibali. No è Scarponi. Parla la maglia rosa (si è sempre Kruijswijk, ci arriviamo subito)? Quasi gli toglie la linea perché c'è il "fantasma" di Nibali in collegamento. Basta. Per carità. Nibali ha perso il Giro d'Italia. «Chisseneffrega», ci siamo permessi di dire l'altro giorno al campione siciliano: «Hai vinto il Tour, cosa che un ciclista italiano difficilmente farà nei prossimi dieci anni (Aru faccia gli scongiuri, ma...), fregatene

e buttati tutto alle spalle». Cre diamo che i tifosi che ha sulle strade la pensino esattamente come noi. Lo Squalo è entrato talmente nel cuore dei tifosi italiani per i suoi successi, su tutto quello della Grande Boucle, che da oggi, mentre in corsa si leccerà le ferite avrà ancor di più incoraggiamenti nella Andalo-Cassano d'Adda, tappa per velocisti che arriva nel paese di Gianni Motta per i 50 anni del Giro vinto.

Per carità, basta. Il Giro ruotava attorno a Nibali (non al "Processo alla tappa", oppure

se i ciclisti accettano o no l'invito, suvvia Rai riflettici) fino a ieri? Pazienza. Da oggi ruoterà attorno a un tema: Kruijswijk, l'olandese volante, ha davvero vinto il Giro?

Per quello che si è visto anche ieri nella velocissima Bresanone-Andalo, 132 chilometri corsi a velocità folle (prime due ore di corsa a 60 all'ora di media, alla fine 40 km/h) sì. Perché è stato attaccato, ma ha sempre reagito. Ci hanno provato le seconde linee della generale alla fine della Mendola, prima salita di giornata so-

pra Bolzano. Ci ha provato Nibali (un allunghetto prima del gpm). Il "Jumbo", senza la sua Jumbo team fantasma, ha sempre reagito, ha pure staccato Chaves, sorpreso dal ritmo folle all'inizio e che ha accusato al traguardo quasi 50" di distacco scivolando a 3'.

E quando, all'inizio della salita verso Fai della Paganella, Valverde ha attaccato e Nibali si è staccato, lui ha avvicinato il murciano con una facilità imbarazzante. A te la tappa, a me il trono. Con loro Zakarin (Katusha), sempre più sorprendente, ora quinto in classifica a 7" dal quarto posto di Nibali, ovviamente traballante.

Valverde. Sì, lo spettacolo delle ultime tappe è aggrappato al 36enne fuoriclasse murciano. Voleva vincere una tappa al Giro e puntare al podio. Avrà la forza di tentare il tutto per tutto per far cadere il re d'Olanda dal trono? Ha una squadra forte, la Movistar, ma le gambe di Kruijswijk fanno paura.

@simeoli1972
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Siciliano battuto «Non sono io» Orange raggianti

♦ ANDALO

«Non sono io». Una frase. Lapidaria. Sufficiente per capire tutto. Non va come vorrebbe anche se si sente in forma, eppure Vincenzo Nibali non ha alcuna intenzione di ritirarsi dal Giro d'Italia. Il dottor Emilio Magni nelle prossime ore effettuerà su di lui tutti gli esami necessari a chiarire se le prestazioni non sufficienti al suo livello delle ultime tre tappe abbiano una spiegazione scientifica. Intanto il campione andrà avanti: c'è una stagione che può ancora dire molto. C'è il Tour da correre in luglio in preparazione alle Olimpiadi di Rio, l'altro grande obiettivo stagionale. O forse, a questo punto, c'è la Grande Boucle da correre proprio in funzione Tour, inteso come classifica generale. Poi, chissà, una zampata in una delle ultime due tappe del Giro, come fatto al Tour 2015, potrebbe anche ridare morale a un campione deluso.

Chi invece non è affatto deluso (anzi) del bilancio di questo Giro è Alejandro Valverde. Ieri dopo la tappa letteralmente al settimo cielo, come dimostra l'urlo e l'abbraccio allo storico massaggiatore Movistar, Juan Carlos. «Volevo una tappa, è stato fantastico vincerla al Giro, volevo un posto sul podio e ci sono arrivato. Ora l'obiettivo è conservarlo», ha detto il 36enne murciano al debutto nella corsa rosa.

Attaccare Kruijswijk? «Va forte, se continuerà ad andare così forte sarà impossibile - ha detto - è vero che ci sono ancora due tappe dure di montagna venerdì e sabato, ma finora non ha avuto punti deboli». La crisi di Nibali? «Vincenzo è andato forte si è staccato solo nell'ultima salita...». Classe, anche in queste risposte. L'olandese? Arriva in sala stampa in bici, parla davanti ormai a una legione di giornalisti orange, si sente forte: «Non ho già vinto il Giro - dice sorridendo - ci sono ancora due tappe difficili d'alta montagna. Ci sarà da soffrire, ma sono due tappe che mi piacciono perché sulle salite lunghe normalmente vado forte». Insomma, avvertarsi avvisati. (a. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE D'ARRIVO

- 1) Alejandro Valverde (Movistar) in 2h 58'54"
- 2) Steven Kruijswijk (Jumbo) s.t.
- 3) Ilnur Zakarin (Katusha) a 8"
- 4) Diego Ulissi (Lampre) a 37"
- 5) Bob Jungels (Etixx) s.t.
- 6) David Lopez Garcia (Sky) a 38"
- 7) Sergey Firsanov (Gazprom) s.t.
- 8) Esteban Chaves (Orica) a 42"
- 9) Rafal Majka (Tinkoff) a 50"
- 10) Dom. Pozzovivo (Agr2r) a 1'47"
- 11) Vincenzo Nibali (Astana) s.t.
- 12) Nicholas Roche (Sky) a 3'20"



Kruijswijk resta in maglia rosa

CLASSIFICA GENERALE

- 1) Steven Kruijswijk (Jumbo) in 63h 40'10"
- 2) Esteban Chaves (Orica) a 3'
- 3) Alejandro Valverde (Mov) a 3'23"
- 4) Vincenzo Nibali (Astana) a 4'43"
- 5) Ilnur Zakarin (Katusha) a 4'50"
- 6) Rafal Majka (Tinkoff) a 5'34"
- 7) Bob Jungels (Etixx) a 7'57"
- 8) Andrey Amador (Mov) a 8'53"
- 9) Dom. Pozzovivo (Agr2r) a 10'05"
- 10) Kanst. Siutsou (Dim) a 11'03"
- 11) Jakob Fuglsang (Ast) a 11'21"
- 12) Rigoberto Uran (Cann) a 13'53"

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

inf 2&4 RUTE

BRUNDELLA

RICAMBI AUTO MOTO CICLO ACCESSORI

Strada per Vienna 48 OPICINA (TRIESTE)
Tel./fax: +39 040 211 022
e-mail: brundella@inwind.it
Orario: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
Lunedì chiuso

ABOCARROZZERIA

RIPARAZIONI RAPIDE SU AUTO MOTO SCOOTER E CAMPER

CONVENZIONATO RIMBORSO DANNI ASSICURATIVI

AUTO DI CORTESIA

RIPARAZIONE CRISTALLI

VERNICIATURA A FORNO

PULIZIA INTERNI A FONDO

GARANZIA LAVORI ESEGUITI

SOCCORSO STRADALE

NUOVA SEDE VIA MORPURGO 41

ORARIO CONTINUATO

TEL. 040 280570 - CELL. 335 6848035
WWW.ABOCAR.IT - INFO@ABOCAR.IT

Autofficina STADIO

e-mail: offstadio@virgilio.it

di DANIEL DEL CONT BERNARD & MANUEL LAMPI

REVISIONI MOTO

MOTORIZZAZIONE CIVILE

MCTC

REVISIONE VEICOLI OFFICINA AUTORIZZATA

SERVIZIO MULTIMARCA PNEUMATICI AUTO E MOTO

Lun - Ven 8.30 - 17.00 orario continuato

Via E. Miani 5/d - Trieste
Tel. 040 824344

AUTOCARROZZERIA COLJA

ZONA ARTIGIANALE "ZGONIK"

Via Stazione di Prosecco 29/E

34010 Sgonico (Trieste)
TEL. 040 2529399
FAX 040 2529428
car.colja@yahoo.it

DB auto

- o AUTOFFICINA
- ELETTRAUTO
- o MECCANICA
- RIPARAZIONE E RICARICA CONDIZIONATORI
- o DIAGNOSI ELETTRONICA
- VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI MULTIMARCA

Salita di Zugnano, 4/1
34148 Trieste
Tel. 040 4703464
Cell. 328 4360921
dbauto53@gmail.com



Amici

Sarà il televoto a decretare il vincitore nella finale dell'edizione 2016 del talent condotto da Maria De Filippi.

Scelti per voi



Un matrimonio da favola

Cinque compagni di liceo, inseparabili a scuola, si ritrovano vent'anni dopo la maturità.



Hawaii Five-O

Steve, Chin (Daniel Dae Kim) e il resto del team indagano sull'omicidio di un professore universitario.

Centro massaggio Nuova apertura SCONTO 20% Tel. 334.9245939 Via Donadoni, 7 - Trieste Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 23.00

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Una lunga domenica...

Francia, 1919. Mathilde (Audrey Tautou) va al fronte a cercare il fidanzato, disperso, e che tutti credono morto.



Corleone

Vito (Giuliano Gemma), giovane ambizioso e senza scrupoli, riceve l'ordine dalla mafia di uccidere il suo migliore amico.

RAI 1 Rai 1 RAI 2 Rai 2 RAI 3 Rai 3 RETE 4 CANALE 5 ITALIA 1 LA 7 TV8

- 6.00 Il caffè di Raiuno Rubrica
6.30 Tg1
6.35 Previsioni sulla viabilità
9.55 Tg1
10.00 Storie Vere Attualità
11.10 A conti fatti
12.00 La parola a voi Attualità
13.30 Telegiornale
14.00 Tg1 Economia Rubrica
14.05 Colors Game Show
15.15 Torto o ragione?
16.30 Tg1
16.40 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi Gioco
21.20 Un matrimonio da favola (1ª Tv)
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.20 Porta a porta Attualità
2.05 Tg1 - Notte
1.40 Sottovoce Attualità
2.10 MovieXtra Rubrica
2.40 Il piacere dell'onestà
4.30 Da Da Da Videoframmenti

- 7.20 Il tocco di un angelo
8.05 Le sorelle McLeod
9.30 Tg2 Insieme Attualità
10.30 Cronache animali
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
15.00 Question Time
16.15 Castle Serie Tv
17.45 Rai Parlamento
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Rai Tg Sport
18.30 Tg2
18.50 NCIS Los Angeles
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol (-) Sitcom
21.15 Hawaii Five-O
0.15 Tg2
0.30 2Next - Economia e Futuro Rubrica
1.30 90° minuto Serie B
1.50 Hawaii 5-0 Serie Tv
3.25 Las Vegas Serie Tv
4.45 Videocomic

- 6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione Attualità
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
11.00 Elisir Rubrica
12.00 Tg3
12.45 Pane quotidiano Attualità
13.10 Il tempo e la storia
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.10 Ciclismo: 17a tappa: Molveno - Cassano d'Adda 99° Giro d'Italia
17.15 Processo alla tappa
18.00 Geo Magazine 2016
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.10 Viaggio nell'Italia del Giro
20.35 Un posto al sole Soap
21.05 Chi l'ha visto?
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
0.10 Tg Regione
1.05 Rai Parlamento
1.15 Signorie - Verona.
1.15 Della Scala Documenti
2.15 Fuori orario

- 6.05 Hunter Serie Tv
8.05 Cuore ribelle Telenovela
8.55 Carabinieri 2 Serie Tv
10.05 Ricette all'italiana
10.50 Le ricette di Sonia
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia
13.00 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg Distretto 21
16.40 Nostra signora di Fatima
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Dentro la notizia Attualità
19.55 Tempesta d'amore
20.30 Dalla vostra parte Rubrica
21.15 Don Camillo
23.40 D-Tox Film azione ('02)
1.30 Tg4 Night News
2.05 Superflash Show 1983
3.35 Help! Game Show
3.45 Ciao marziano
5.15 Tg5 Notte

- 6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
16.10 Amici Talent Show
16.20 Il segreto Telenovela
17.00 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia
21.10 Amici
0.40 X-Style Rotocalco
1.10 Tg5 Notte
1.45 Striscia la notizia
2.00 Uomini e donne
5.15 Tg5 Notte

- 7.10 Là sui monti con Annette
7.35 C'era una volta Pollon
8.00 Sailor Moon Cartoni
8.25 Settimo cielo Serie Tv
10.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Serie Tv
14.35 Futurama Serie Tv
15.00 The Big Bang Theory
15.35 My Name is Earl Serie Tv
16.05 Due uomini e mezzo
17.00 Friends Sitcom
18.00 Mike & Molly Sitcom
18.25 What Women Want
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI Miami Serie Tv
21.10 Act of Valor
23.20 Chicago P.D. Serie Tv
1.15 Roma violenta
2.55 Studio Aperto
3.10 Premium Sport Rubrica
3.50 Yu-Gi-Oh! Cartoni

- 6.00 Tg La7/Meteo
6.30 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.50 Meteo Rubrica
7.55 Omnibus Dibattito
9.45 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 Tg La7 Cronache
14.20 Tagadà Attualità
16.20 Documentari Doc.
17.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv
19.00 A cena da me
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 La gabbia
24.00 Tg La7
0.10 Otto e mezzo Attualità
0.45 A cena da me
1.45 L'aria che tira
3.50 Starsky & Hutch
5.40 Omnibus Dibattito

- 14.10 Affari legali DocuReality
15.25 Io sono Cait DocuReality
16.20 Mamme sull'orlo di una crisi da ballo DocuReality
18.15 Hell's Kitchen USA
19.15 House of Gag Show
21.15 Dov'è Mario? Sitcom
22.00 Aniene 2 - Molto rigore per nulla Show
23.10 Aniene Show
0.30 Boygirl
Questione di... sesso
NOVE
14.45 Crimini del cuore
15.45 Airport Security Canada
17.15 Undercover Boss
19.15 Cucine da incubo Real Tv
20.15 Cucine da incubo USA
21.15 Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
23.00 Undressed Real Tv
23.55 Malattie imbarazzanti

RAI 4 Rai 4 IRIS 22 IRIS RAI 5 Rai 5 RAI MOVIE Rai RAI PREMIUM Rai CIELO 26 cielo PARAMOUNT 27 TV2000 28 TV2000

- 10.40 Ghost Whisperer Serie Tv
12.10 Flashpoint Serie Tv
13.40 Star Trek Enterprise
15.10 Fairy Tail Cartoni
15.35 Numb3rs Serie Tv
17.50 Rai News - Giorno
17.55 Flashpoint Serie Tv
19.30 Ghost Whisperer Serie Tv
21.10 Looper - In fuga dal passato Film
23.05 Dal tramonto all'alba
0.40 Boss Serie Tv

- 13.15 Marinai in coperta
15.15 Questa specie d'amore
17.25 Fantozzi va in pensione
19.20 Supercar Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Il cacciatore
1.00 Una notte per decidere
2.50 I segreti professionali del dr. Apfelgruck Film

- 17.35 Frozen Planet Doc.
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Passepartout - Arte e morte a Venezia Rubrica
19.00 Trans Europe Express
19.55 Simon Schama - Il potere dell'arte Documenti
20.45 Passepartout - Noi balliamo da soli Rubrica
21.15 René Magritte: le jour et la nuit Doc.
22.10 La vita nascosta dei capolavori Rubrica
23.00 Lo stato dell'arte Rubrica

- 14.00 Beastly Film horror ('11)
15.30 Ladies in Lavender
17.25 Ip Man - The Legend Is Born Film azione ('10)
19.10 C'era una volta
21.15 Scappo dalla città
23.10 Movie.Mag Rubrica
23.40 Nemico pubblico N.1

- 15.20 Cuori rubati Soap Opera
15.50 Provaci ancora Prof. 4
17.30 Rai News - Giorno
17.35 Il commissario Rex
19.20 Capri - La terza stagione
20.15 Tutti pazzi per amore
21.20 Questo nostro amore 70 Fiction
23.15 Il commissario Rex
0.10 Scuasate il disturbo

- 14.05 MasterChef Italia
16.15 Fratelli in affari
17.15 Buying & Selling
18.15 Fratelli in affari
19.10 Affari al buio - New York
20.10 Affari di famiglia
21.10 Il mistero dei teschi di cristallo Film avv. ('14)
22.50 Tutti nudi
23.50 Amore e sesso in Cina Doc.

- 10.00 Lista di morte Film az. ('11)
11.40 Will and Grace Sitcom
13.10 Ugly Betty Serie Tv
14.00 Merlin Serie Tv
14.40 Friends with Money
16.10 Il rompicatole Film '96)
18.10 Merlin Serie Tv
19.00 Ugly Betty Serie Tv
19.40 Will and Grace Sitcom
21.10 Appuntamento da sogno
23.00 Affari di famiglia
0.40 The Player Serie Tv

- 15.00 Alla soglia del cuore
15.20 Siamo noi Attualità
17.30 Il diario di papa
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.35 Il mio medico Rubrica
20.30 Tg Tg
21.00 Il diario di papa
21.15 Laudato si' Attualità
23.55 Effetto notte Rubrica
0.30 Rosario da Pompei

LA7 D 29 LA 5 30 REAL TIME 31 ITALIA 2 35 GIALLO 38 TOP CRIME 39 DMAX 52 RAI3 BIS

- 12.30 Cuochi e fiamme
13.30 Grey's Anatomy Serie Tv
15.20 Ricetta sprint di Benedetta Rubrica
15.35 I menù di Benedetta
17.35 A cena da me
18.15 Tg La7
18.30 S.O.S. Tata Real Tv
19.30 Cuochi e fiamme
21.30 Il migliore
24.00 Serpico Film pol. ('73)
2.15 ... e giustizia per tutti

- 13.00 Settimo cielo Serie Tv
14.00 Everwood Serie Tv
14.55 Dawson's Creek Serie Tv
15.50 Amore con interessi
17.55 Lana fashion blogger
18.55 Settimo cielo Serie Tv
19.55 Uomini e donne
21.10 Una lunga domenica di passioni
23.50 Cambio casa, cambio vita!
0.55 Uomini e donne

- 14.50 Dire, fare, baciare - Italia
15.50 La stilista delle spose
17.25 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy US
19.20 Amici di Maria De Filippi
20.15 Alta infedeltà DocuReality
21.10 Body Bizarre Real Tv
0.05 ER: storie incredibili
1.45 Malattie imbarazzanti

- 16.55 The Middle Sitcom
17.20 What a Mess Slump
18.05 One Piece - Tutti all'arrembaggio! Cartoni
19.00 Premium Sport News
19.30 Camera Café Sitcom
19.55 Buona la prima! Sitcom
20.20 How I Met Your Mother
20.45 2 Broke Girls Sitcom
21.10 Shameless Serie Tv
23.15 Emigratis Real Tv
1.15 Battlestar Galactica

- 6.00 Solved Real Crime
7.45 Matlock Serie Tv
9.45 Shark - Giustizia a tutti i costi Serie Tv
11.30 Bones Serie Tv
14.05 Le scelte di Amy Serie Tv
15.35 Bones Serie Tv
19.20 Law & Order
21.05 I due volti della giustizia
22.50 Lo strangolatore di Boston Doc.
0.40 Disappeared

- 10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.55 Person of Interest
15.45 Harry's Law Serie Tv
17.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
19.25 Person of Interest
21.10 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
22.50 Donne in noir
23.05 The Mysteries of Laura

- 15.05 Gator Boys: gli acchiappalligatori
16.50 Salt Lake Garage
17.45 Megatraslocchi Rubrica
18.35 Affare fatto! DocuReality
19.30 Banco dei pugni
20.20 Affari a tutti i costi Real Tv
21.10 Affari a quattro ruote
22.00 Megafabbriche Doc.
22.55 Street Custom
23.45 Jail Las Vegas: dietro le sbarre DocuReality

- 21.10 - La programmazione regionale propone il film "Isonzo-front" di Massimo Garlatti Costa.
RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG e alla fine Onda verde; 11.05: Titoli Gr; 11.07: Trasmissioni in lingua friulana; 11.17: Partendo dal Festival di Gorizia "Eurhope per un'Europa senza muri"; riflessioni con molti ospiti in studio tra sociologi, filosofi e storici, sui principi di pace, cooperazione e diritti umani a cui non si vuole più rinunciare. Come tenere viva la memoria dei due conflitti mondiali, ribadendo la volontà di mantenere un'Europa libera e solidale senza confini. Ne parliamo a "Obiettivo Friuli"; 12.30: Gr FVG; 13.30: Oggi la consueta rubrica "Giovani e comunicazione" e l'approfondimento "Chi è di scena"; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: GRR; 16.00 - Sconfianamento: Oggi una puntata di "Esistenze, solo voce" e l'approfondimento "Chi è di scena". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino; La fiaba del mattino, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - La ferrovia meridionale; 11.00: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Percorsi; 14.45: Music box; 15.00: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Music box; 17.30: Libro aperto; segue: Music Box; 18: Music magazine; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue Musica leg. slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO Pay SKY - PREMIUM TV LOCALI

- 17.40 Bianco e Nero
18.35 Latitudine soul
19.25 Accadde domani
19.35 Zapping Radio 1
21.05 Zona Cesarini
23.05 King Kong
23.35 Limerick

- 13.00 Ciao Belli
14.00 Albertino Everyday
16.00 Tropical Pizza
18.00 Pinocchio
20.00 Via Massena
22.00 Ciao Belli
23.00 Dee Notte

- 21.10 The Lazarus Effect
21.10 Il mio migliore incubo!
21.00 Cado dalle nubi
21.00 Pongo il cane milionario

- 16.20 Junior MasterChef
18.35 Giardini da incubo
19.05 SOS veterinario
19.55 #socialface Game Show
20.20 Mikie salva coppie
21.10 Dov'è Mario? Sitcom
21.50 Matrimonio a prima vista
22.45 E poi c'è Cattelan

- 13.00 Gomorra - La serie
15.05 Romanzo criminale
16.00 Strike Back Serie Tv
18.45 I Soprano Serie Tv
20.45 Speciale "Dov'è Mario"
21.10 Dov'è Mario? Sitcom
21.55 Transparent Serie Tv
23.00 Dov'è Mario? Sitcom
23.40 Transparent Serie Tv

- 06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
13.00 Dodiciminuti con Cristina - Speciale nautica
13.15 Oggi è
13.20 Il notiziario
13.40 Il medico per te live
17.40 Il notiziario - Meridiano r
17.55 Oggi è
18.00 Trieste in diretta
19.00 Cisl informa
19.30 Il notiziario
20.00 Dodiciminuti con Cristina - Bellezza è armonia
20.15 Happy hour
20.25 Oggi è
21.00 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Roma InConTra di Enrico Cisetno

- 06.00 Infocanale
13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Euronews
14.30 Meridiani
15.30 Salve
16.00 Amore con il mondo
16.25 A tambur battente
17.25 Tuttoggi l'edizione slovena - Med valovi
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi l'edizione slovena - Med valovi
19.30 Road to Uefa Euro 2016
20.00 Slovenia Magazine
20.25 Calcio. Coppa Slovenia finale. Celje-Maribor, telecronaca diretta
22.25 Tuttoggi l'edizione slovena - Med valovi
22.40 Mister Gadget
22.45 Briciole di... 45 anni di tv
22.50 Artevisione Magazine
23.20 Le parole più belle. Giuseppe Trani
23.55 K2
00.25 Tuttoggi l'ed. /r/
00.50 Tv Transfrontaliera Tgr Fvg - Tg in lingua slovena
01.05 Infocanale

- 17.35 Caterpillar
19.05 Pascal
19.45 Seiunzerology
20.00 Decanter
21.00 Rock and Roll Circus
22.30 Canicola
23.00 Musical Box.

- 15.00 Master Mixo
17.00 Non c'è duo senza tè
19.00 Tg Zero
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Sentieri notturni
24.00 Parole note

- 21.15 Blackhat
21.15 Corleone
21.15 Wolverine - L'immortale

- 11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.25 Il commissario Schumann Serie Tv
15.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
17.05 Rizzoli & Isles Serie Tv
18.45 The Mentalist Serie Tv
21.15 Motive Serie Tv
0.45 Major Crimes Serie Tv

- 15.30 Psych Serie Tv
16.20 30 Rock Sitcom
17.10 Baby Daddy Sitcom
18.05 The Middle Sitcom
18.50 Aiutami Hope Sitcom
19.25 Una mamma per amica
20.15 Due uomini e mezzo
21.15 The Middle Sitcom
22.10 Hart of Dixie Serie Tv
23.00 The Big Bang Theory Sitcom

- 01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Cisl informa - r
02.55 Borgo Italia
03.25 Il Portolano
04.00 Unopuntozero

- 21.15 Blackhat
21.15 Corleone
21.15 Wolverine - L'immortale
21.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Motive Serie Tv
0.45 Major Crimes Serie Tv

RADIO 1 DEEJAY SKY CINEMA SKYUNO SKY ATLANTIC TELEQUATTRO CAPODISTRIA

- 19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.50 Radio3 Suite
20.30 Il Cartellone. Ai confini tra Sardegna e Jazz 2015
24.00 Battisti
1.30 Ad alta voce

- 16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Maru & the City
20.05 m2o Party
20.05 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

- 21.15 Blackhat
21.15 Corleone
21.15 Wolverine - L'immortale
21.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Motive Serie Tv
0.45 Major Crimes Serie Tv

- 11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.25 Il commissario Schumann Serie Tv
15.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
17.05 Rizzoli & Isles Serie Tv
18.45 The Mentalist Serie Tv
21.15 Motive Serie Tv
0.45 Major Crimes Serie Tv

- 15.30 Psych Serie Tv
16.20 30 Rock Sitcom
17.10 Baby Daddy Sitcom
18.05 The Middle Sitcom
18.50 Aiutami Hope Sitcom
19.25 Una mamma per amica
20.15 Due uomini e mezzo
21.15 The Middle Sitcom
22.10 Hart of Dixie Serie Tv
23.00 The Big Bang Theory Sitcom

- 01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Cisl informa - r
02.55 Borgo Italia
03.25 Il Portolano
04.00 Unopuntozero

- 21.15 Blackhat
21.15 Corleone
21.15 Wolverine - L'immortale
21.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Motive Serie Tv
0.45 Major Crimes Serie Tv